



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo
Fondo Europeo di Sviluppo Regionale



MINISTERO
DELL'INTERNO



programma
operativo
nazionale
2014.2020

PON “Legalità” 2014-2020

4. INFORMATIVA SULLO STATO DI AVANZAMENTO DEL PON “LEGALITÀ”

(Comitato di Sorveglianza 13 giugno 2019)

INDICE

INTRODUZIONE	3
A. STATO D'AVANZAMENTO: PRINCIPALI INIZIATIVE AVVIATE, IN CORSO E DA AVVIARE..	4
ASSE 1	7
ASSE 2	10
ASSE 3	14
ASSE 4	17
ASSE 5	22
ASSE 7	25
B. FOCUS SULL'UTILIZZO DELLE RISORSE AGGIUNTIVE PER L'ACCOGLIENZA E L'INTEGRAZIONE DEI MIGRANTI	28
C. FOCUS SULL'AVANZAMENTO DELLE ATTIVITA' INTEGRATE TRA PON LEGALITA' E PROGRAMMI OPERATIVI REGIONALI.....	40
D. FOCUS SUL PERFORMANCE FRAMEWORK.....	56
E. IPOTESI DI RIALLOCAZIONE DELLE RISORSE IN APPLICAZIONE DEL QUADRO DI RIFERIMENTO DELL'EFFICACIA DELL'ATTUAZIONE	58
F. PREVISIONI DI SPESA AL 31.12.2019	59

INTRODUZIONE

Il presente documento illustra le informazioni relative alle azioni poste in essere alla data del 30 maggio 2019 al fine di adempiere correttamente ed efficacemente a quanto previsto dal Programma Operativo, in accordo con i Regolamenti vigenti in materia e come concordato nelle sedi istituzionali con gli altri Stati Membri e con la Commissione europea.

Al fine di aggiornare il Comitato di Sorveglianza (di seguito CdS) sullo stato d'avanzamento del Programma PON "Legalità 2014-2020", l'informativa fornisce un quadro ricognitivo delle tappe fondamentali e delle azioni attivate che hanno caratterizzato la fase di attuazione del Programma e delinea il quadro degli obiettivi conseguiti, fisici e finanziari, nonché delle azioni da intraprendere per raggiungere quelli "in progress" e per rafforzare ulteriormente l'efficacia del Programma soprattutto in termini di spesa.

In particolare, si riporta di seguito la descrizione delle attività svolte successivamente al CdS del 30 Maggio 2018, con riguardo alla declinazione operativa delle strategie di intervento condivise nelle annualità 2017-2018 a livello partenariale al fine di garantire una maggiore integrazione e complementarità tra i fondi (FESR e FSE) e i vari livelli di *governance*.

PON Legalità 2014 - 2020
INFORMATIVA SULLO STATO D'AVANZAMENTO DEL PON "LEGALITÀ" 2014-2020
A. STATO D'AVANZAMENTO: PRINCIPALI INIZIATIVE AVVIATE, IN CORSO E DA AVVIARE

Al 30 maggio 2019 risultano finanziati dal PON "Legalità" 183 progetti per un valore di oltre 367 milioni di euro, pari al 60,1% della dotazione complessiva del Programma. La somma tra gli interventi ammessi a finanziamento e le ulteriori procedure attuative in corso ammonta a oltre 612 milioni di euro, pari al 100% della dotazione del Programma con un aumento percentuale del 52% rispetto ai dati dello scorso CdS.

La spesa totale certificata al 31 dicembre 2018 ammonta a circa 61 milioni di euro. Il target comunitario di spesa legato al disimpegno automatico, pari a circa 51,5 milioni di euro, è stato conseguito.

Dotazione PON	Dotazione procedure	Costo ammesso	Totale attuazione	Capacità attuativa	Spesa effettuata	Previsioni di spesa aggiuntiva 31/12/19	Totale spesa al 31/12/19	Capacità di spesa
A	B	C	D (B+C)	E (D/A)	F	G	H	I (H/A)
610.333.334	245.823.393	367.077.172	612.900.565	100,4%	99.854.436	34.052.480	133.906.916	21,9%

L'attivazione delle procedure in corso garantisce una saturazione totale della dotazione del PON, rilevando un significativo *overbooking* su tutti gli Assi ad eccezione degli Assi 5 e 7, che risentono di particolari complessità attuative e per i quali occorre ripianificare la strategia d'intervento al fine di declinare le azioni in interventi progettuali coerenti con le finalità del Programma (Cfr Paragrafo E "IPOTESI DI RIALLOCAZIONE DELLE RISORSE IN APPLICAZIONE DEL QUADRO DI RIFERIMENTO DELL'EFFICACIA DELL'ATTUAZIONE").

Gli interventi finanziati dal FESR contribuiscono per 275 milioni di euro, mentre quelli a valere sul FSE ammontano a 91 milioni di euro con un aumento percentuale per entrambi del 100% rispetto ai dati dell'anno precedente. Le spese già liquidate sono complessivamente pari a oltre 99 milioni di euro di cui certificati 75,8 milioni di euro corrispondenti a 26 operazioni di cui 23 finanziate dal FESR e 3 finanziate dal FSE.

Al di là delle differenziazioni connesse alla realizzazione di ciascun Asse, nel complesso le performance attuative appaiono decisamente rilevanti e, a tal riguardo, appare opportuno sottolineare il conseguimento quasi omogeneo dei target fisici e finanziari al 31 dicembre 2018 per i quali si rimanda alla sezione specifica (Cfr. D. FOCUS SUL PERFORMANCE FRAMEWORK).

I risultati esposti in tabella testimoniano i progressi compiuti nel corso dell'ultimo anno, intrapresi nel quadro delle iniziative di accelerazione condivise con i referenti della Commissione europea e gli interlocutori nazionali (Agenzia per la Coesione Territoriale, MEF-IGRUE) nell'ambito del c.d. "monitoraggio rafforzato".

Allo scopo di dare ulteriore evidenza dello stato di avanzamento del Programma, la tabella seguente raffronta i dati presentati nell'ultima seduta del CdS (Maggio 2018) e i dati aggiornati al 30 Maggio 2019 afferenti a tutti gli Assi prioritari, ad eccezione dell'Asse "Assistenza Tecnica" (Asse 6).



PON Legalità 2014 - 2020

INFORMATIVA SULLO STATO D'AVANZAMENTO DEL PON "LEGALITÀ" 2014-2020

Asse	Dotazione PON	Interventi	CdS 2018	CdS 2019	Differenza
Asse 1	90.769.334	Dotazione procedure	26.000.000	37.004.632	11.004.632
		Ammessi a finanziamento	35.179.057	66.685.880	31.506.822
Totale Asse 1			61.179.057	103.690.512	42.511.455
Asse 2	98.844.000	Dotazione procedure	90.167.230	69.937.611	-20.229.619
		Ammessi a finanziamento	9.989.000	88.033.128	78.044.128
Totale Asse 2			100.156.230	157.970.739	57.814.509
Asse 3	55.720.000	Dotazione procedure	38.875.496	10.480.596	-28.394.900
		Ammessi a finanziamento	35.976.003	63.965.362	27.989.359
Totale Asse 3			74.851.499	74.445.958	-405.541
Asse 4	72.253.333	Dotazione procedure	49.096.360	33.085.554	-16.010.806
		Ammessi a finanziamento	18.465.000	56.059.954	37.594.954
Totale Asse 4			67.561.360	89.145.508	21.584.148
Asse 5	70.306.667	Dotazione procedure	4.000.000	0	-4.000.000
		Ammessi a finanziamento	22.338.594	35.302.253	12.963.659
Totale Asse 5			26.338.594	35.302.253	8.963.659
Asse 7	199.040.000	Dotazione procedure	37.600.000	94.315.000	56.715.000
		Ammessi a finanziamento	23.174.067	39.151.095	15.977.029
Totale Asse 7			60.774.067	133.466.095	72.692.029
TOTALE	586.933.334		390.860.807	594.021.065	203.160.258

Il dato più incoraggiante è costituito dagli interventi finanziati: si passa, infatti, da 141 milioni di euro a oltre 367 milioni di euro, distribuiti su tutti gli Assi. A fronte dell'aumento degli interventi ammessi a finanziamento non corrisponde un calo della dotazione delle procedure di attivazione. Tale aspetto, letto congiuntamente al precedente dato, denota chiaramente lo sforzo attuativo compiuto dall'Amministrazione nel costante processo di messa in campo delle procedure (Avvisi pubblici e procedure concertativo-negoziali) e del conseguente ampliamento del parco progetti. Tale sforzo è

PON Legalità 2014 - 2020

INFORMATIVA SULLO STATO D'AVANZAMENTO DEL PON "LEGALITÀ" 2014-2020

particolarmente visibile per quanto riguarda l'Asse 7, introdotto solamente con la modifica Decisione C(2018)20 final del 9 gennaio 2018, che ha raddoppiato l'attuazione registrata lo scorso anno.

Si registra, invece, un calo modesto del totale attuativo dell'Asse 3 (-1%), determinato dall'ammissione a finanziamento delle proposte presentate sulle procedure avviate negli anni scorsi e dalla differenza tra il valore delle procedure stesse e quello dei relativi progetti finanziati.

Infine, si segnalano le difficoltà attuative dell'Asse 5 che nonostante gli impegni assunti a livello centrale e intrapresi tramite le Prefetture coordinatrici continua a costituire l'Asse meno performante. Come sarà meglio rappresentato nei paragrafi successivi, l'Amministrazione ha intenzione di intraprendere ulteriori iniziative per rafforzare la capacità attuativa dell'Asse, prevedendo, a titolo esemplificativo, anche l'ampliamento al privato sociale operante sulle tematiche di riferimento.

I paragrafi che seguono illustrano lo stato attuativo degli Assi prioritari coinvolti nell'attuazione delle *policy* del PON, e specificamente gli interventi finanziati, quelli in via di finanziamento e le eventuali iniziative di rafforzamento, nonché le Amministrazioni coinvolte nella realizzazione di detti interventi ed i territori interessati.

ASSE 1

L'Asse 1 del PON "Legalità" è finalizzato ad incrementare la capacità di analisi degli scenari a rischio corruzione e infiltrazione criminale della Pubblica Amministrazione, mediante il potenziamento dei sistemi informativi di supporto.

L'Asse finanzia:

1. soluzioni informative nell'ambito degli Appalti pubblici e dell'anticorruzione.
2. la digitalizzazione delle procedure di accesso al Fondo di Rotazione per la solidarietà alle vittime dei reati di tipo mafioso, delle richieste estorsive e dell'usura.
3. soluzioni informative in materia di *cyber security* per la protezione cibernetica e la sicurezza informatica.
4. interventi per assicurare l'interoperabilità delle Banche Dati pubbliche con specifico riferimento a sistemi di analisi delle informazioni afferenti alle imprese a rischio di infiltrazione criminale e sistemi per l'anticontraffazione, la tutela del *made in Italy*, l'antiriciclaggio e la prevenzione delle frodi.
5. interventi per la valorizzazione in formato open dei dati relativi ai patrimoni confiscati.

Progetti finanziati

Ad oggi risultano in attuazione complessivamente 7 progetti per un valore finanziario complessivo di oltre 66 milioni di euro.

Nello specifico sono stati finanziati i seguenti interventi:

- "Prefettura 2.0" della Prefettura di Caserta (3,2 milioni di euro) ha ad oggetto la realizzazione di un sistema informativo per la gestione degli appalti. Il progetto ha prodotto una spesa pari a circa 800 mila euro.
- "Business Intelligence in chiave antifrode" dell'INPS (18,7 milioni di euro) intende realizzare una piattaforma di *business intelligence* la quale, elaborando dati massivi derivanti dal patrimonio informativo dell'INPS e di altre PP.AA., consenta di individuare potenziali rischi di frode al sistema previdenziale, nonché accertare le frodi compiute e procedere al recupero delle somme evase o indebitamente pagate. Il progetto ha prodotto spesa pari a 5,3 milioni di euro.
- "ArgoPanoptes" della Direzione Centrale dei Servizi Tecnico Logistici e della Gestione Patrimoniale del Dipartimento della Pubblica Sicurezza (7,4 milioni di euro) è finalizzato a favorire l'integrazione di flussi multimediali provenienti da apparati di Enti pubblici e privati del Comune di Napoli e l'elaborazione degli stessi a supporto della capacità di intervento delle Forze di Polizia. Il progetto è in fase di realizzazione e ha già maturato spese pari a 5 milioni di euro.
- "Controllo del territorio in mobilità" della Direzione Centrale dei Servizi Tecnico-Logistici e della Gestione Patrimoniale del Dipartimento della Pubblica Sicurezza (5 milioni di euro) è finalizzato a rafforzare il processo di raccolta, di trattamento e di diffusione delle informazioni utili agli operatori della Polizia di Stato. Il progetto, che ha prodotto spese per 4,7 milioni di euro, è in

PON Legalità 2014 - 2020

INFORMATIVA SULLO STATO D'AVANZAMENTO DEL PON "LEGALITÀ" 2014-2020

fase di rimodulazione per il riutilizzo di economie pari a 300 mila euro dirette a estendere le attività anche alla Regione Basilicata inizialmente non ricompresa nel perimetro progettuale.

- *"Gioco Legale e Responsabile"* dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli prevede lo sviluppo di un sistema informativo modulare di contrasto delle frodi sui siti di *gaming on-line* (23,7 milioni di euro). L'intervento è in corso di realizzazione; l'avanzamento della spesa è pari a 16,4 milioni di euro.
- *"Potenziamento tecnologico per la gestione centralizzata sistemi a supporto delle progettualità in ambito PON"* della Direzione Centrale dei Servizi Tecnico Logistici e della Gestione Patrimoniale del Dipartimento della Pubblica Sicurezza (7,5 milioni di euro) è finalizzato a potenziare l'infrastruttura tecnologica dell'apparato di pubblica sicurezza per consentire una efficace e sicura gestione dei nuovi flussi informativi determinati dai sistemi di sorveglianza tecnologici finanziati dal Programma "Legalità". Il progetto, in fase di realizzazione, produrrà spese pari a 2 milioni di euro entro fine 2019.
- *"OpenData – aziende confiscate"* di Unioncamere (1 milione di euro) prevede la valorizzazione in formato *open* dei dati relativi alle aziende confiscate alla criminalità organizzata. Il progetto ha prodotto una spesa pari a 188 mila euro.

Progetti in fase valutativa per l'ammissione al finanziamento

- Unioncamere ha presentato una proposta intitolata *"Sistema informativo per le Prefetture"* (17,2 milioni di euro), finalizzata a creare una piattaforma informatica che consenta la messa a sistema dei dati in possesso delle Camere di Commercio, a supporto dell'attività di contrasto e di monitoraggio del territorio delle Prefetture. Si prevede l'ammissione a finanziamento entro la fine del 2019.
- Il Ministero dell'Ambiente ha presentato il progetto *"Hermon 2.0 Open Data geografici beni Confiscati"* (2,6 milioni di euro), finalizzato a realizzare una piattaforma che, integrando il sistema Open-ReGIO dell'ANBSC, consenta il monitoraggio territoriale e ambientale dei beni confiscati e rilasci in formato open la mappatura degli immobili e delle aziende oggetto della confisca o recupero. Si prevede l'ammissione a finanziamento entro il III Trimestre 2019.

Progetti attesi

- L'Agenzia per le erogazioni in agricoltura (AGEA) presenterà il progetto *"Cooperazione e prevenzioni Frodi"* (5,4 milioni di euro) che mira alla realizzazione di un sistema di prevenzione delle frodi nei circuiti finanziari connessi al mondo dell'agricoltura. Sono in fase conclusiva le interlocuzioni avviate con il potenziale beneficiario al fine di condividere gli step procedurali volti alla definizione della proposta progettuale. Si prevede l'ammissione a finanziamento entro il III Trimestre 2019.

PON Legalità 2014 - 2020

INFORMATIVA SULLO STATO D'AVANZAMENTO DEL PON "LEGALITÀ" 2014-2020

- L'Ispettorato centrale della tutela della qualità e repressioni frodi dei prodotti agroalimentari ha manifestato interesse a presentare una proposta progettuale denominata "*Strumenti per la tutela delle produzioni vitivinicole e olearie nel mezzogiorno*" (3,8 milioni di euro), che punta a rafforzare le potenzialità investigative offerte dal corredo informativo del Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN) e la conseguente introduzione dei registri informatizzati in particolare nei settori vitivinicolo, oleario e delle sostanze zuccherine, attraverso l'utilizzo di tecnologie innovative. Le interlocuzioni in corso sono dirette a definire procedure e tempistiche dell'intervento e consentiranno di procedere all'ammissione a finanziamento entro il III trimestre 2019.
- La Regione Siciliana, in linea con le previsioni del Protocollo d'Intesa per la realizzazione di azioni nei settori della legalità e della sicurezza, che includono soluzioni informative in materia di cyber security per la protezione cibernetica e la sicurezza informatica, dovrebbe presentare una proposta per la realizzazione del CERT (*Computer emergency response team*) regionale per un importo di 8 milioni di euro.

Lo stato dell'Asse è pertanto il seguente:

- ✓ **€ 66.685.880 per progetti ammessi al finanziamento**
- ✓ **€ 37.004.632 per procedure avviate (inclusi progetti in fase di valutazione)**
- ✓ **€ 38.271.034 per impegni giuridicamente vincolanti**
- ✓ **€ 32.486.557 per spese già effettuate**
- ✓ **€ 38.952.594 previsione di spesa complessiva al 31.12.2019**
- ✓ **TOTALE PROGRAMMATO: € 103.690.512 su una dotazione di € 90.769.334**

ASSE 2

L'Asse 2 è diretto a rafforzare il presidio di legalità di aree vulnerabili a particolare vocazione produttiva (industriali, turistiche ed agricole), in cui l'attrattività degli investimenti e lo sviluppo delle imprese e del commercio sono minati dalla presenza di reati perpetrati dalla criminalità organizzata.

L'Asse finanzia interventi integrati per l'incremento degli standard di sicurezza in aree strategiche per lo sviluppo, attraverso l'installazione di strumenti tecnologici fissi e mobili per il controllo del territorio e la fornitura di sistemi di *intelligence* (sensoristica, *video analytics*).

Progetti finanziati

Sono stati al momento finanziati 18 progetti per un valore finanziario complessivo di oltre 88 milioni di euro, localizzati principalmente nelle Regioni Campania, Puglia e Basilicata.

Campania

- *"Asi..Cura"* del Consorzio ASI Napoli (5 milioni di euro) mira a ripristinare le condizioni di sicurezza e a prevenire eventuali fenomeni criminosi nei quattro agglomerati industriali individuati (Giugliano-Qualiano, Nola-Marigliano, Caivano, Acerra), attraverso l'installazione di apparati di ripresa "intelligenti" con il supporto di sensori per il monitoraggio dell'aria e delle acque.
- *"Sicurezza e ambiente nella Terra dei fuochi"* del Consorzio ASI Caserta (4,9 milioni di euro) mira al presidio di tre agglomerati industriali (Aversa, Caserta nord, Marcanise-San Marco), attraverso l'installazione di apparati di ripresa "intelligenti" quali telecamere con funzioni *autotracking* e sensoristica per il monitoraggio della concentrazione di sostanze inquinanti presenti nell'aria e nelle acque.
- *"Infrastrutture per Videosorveglianza e Monitoraggio Ambientale nelle Aree Industriali della provincia di Avellino"* del Consorzio ASI Avellino (3,7 milioni di euro) mira a potenziare le dotazioni di presidio tecnologico (videosorveglianze) già esistenti e realizzare *ex novo* impianti nelle aree della Valle Caudina e della Piana di Solofra.
- *"P.A.R.I.D.E"* del Consorzio ASI Benevento (1 milione di euro) mira a realizzare una piattaforma per presidiare l'area industriale anche con l'integrazione di sistemi di rilevazione di inquinamento ambientale.
- *"Videosorveglianza e monitoraggio ambientale negli agglomerati industriali"* del Consorzio ASI Salerno (4,3 milioni di euro) mira a garantire un presidio tecnologico a favore degli agglomerati industriali di Battipaglia, Salerno, Mercato San Severino/Fisciano attraverso la localizzazione di appositi sensori.
- *"Safety and Security per il parco archeologico di Pompei"* del MIBACT (6,8 milioni di euro) mira ad innalzare i livelli di sicurezza e legalità del sito archeologico di Pompei attraverso diversi strumenti di videosorveglianza integrati da una piattaforma ITC. Il progetto è in avanzata fase di realizzazione; ha già maturato spese pari a 1,6 milioni di euro.

PON Legalità 2014 - 2020

INFORMATIVA SULLO STATO D'AVANZAMENTO DEL PON "LEGALITÀ" 2014-2020

- *"Sicurezza per l'area Unesco della città di Napoli"* della Regione Campania (2,2 milioni di euro) è finalizzato ad innalzare i livelli di sicurezza e legalità in aree della città di Napoli rientranti nel patrimonio UNESCO: Decumani, Rione Sanità, Quartiere Chiaia attraverso la messa in campo di strumenti di videosorveglianza. L'intervento, in fase di realizzazione, ha prodotto spese per 1,3 milioni di euro.
- *"Occhi aperti su Aree Unesco – Implementazione dei sistemi di videosorveglianza nelle aree Unesco della città di Napoli ed allestimento di una control room"* del Ministero dell'Interno - Dipartimento della Pubblica Sicurezza – Direzione tecnico-logistici (2,3 milioni di euro) prevede il potenziamento di strumenti di videosorveglianza nelle ulteriori aree UNESCO della città di Napoli non contemplate nell'intervento di cui al punto precedente della Regione Campania.
- *"SISMATIC – Sistema integrato di sicurezza portuale ADSP Mar Tirreno Centrale"* dell' Autorità di Sistema portuale del Mar Tirreno Centrale (9,6 milioni di euro) mira a potenziare, attraverso apparati tecnologici evoluti di sorveglianza, il sistema di sicurezza delle tre aree portuali di Napoli, Salerno e Castellamare. L'intervento ha maturato spese pari a 400 mila euro.
- *"Sicurezza per il parco archeologico di Ercolano"* (3,5 milioni di euro) del MIBACT mira ad innalzare i livelli di sicurezza e legalità relativamente ai siti di natura archeologica e museale che rientrano nella competenza del Parco Archeologico di Ercolano attraverso diversi strumenti di videosorveglianza integrati da una piattaforma ITC. Il progetto ha prodotto spese pari a 500 mila euro.

Puglia

- *"ZonASicura"* del Consorzio ASI Bari (6,1 milioni di euro) prevede la realizzazione di un sistema di controllo e monitoraggio "intelligente" (videocamere, sensori..) in favore degli agglomerati industriali di Bari – Modugno e Molfetta.
- *"Miglioramento degli standard di sicurezza intelligente e integrata dell'area di sviluppo produttivo e portuale di Taranto"* dell'Autorità di sistema portuale del mar Ionio (3,3 milioni di euro), è diretto a tutelare l'area logistico portuale e le aree dei comuni di Taranto, Massafra e Statte.
- *"Azienda Sicura"* del Consorzio Asi Lecce (3,2 milioni di euro) è diretto a tutelare l'agglomerato industriale di Lecce-Surbo e di Casarano mediante l'installazione di sistemi "intelligenti" di sorveglianza nonché di sensori per il monitoraggio delle acque.
- *"Miglioramento tecnologico del sistema di videosorveglianza ASI e collegamento al sistema centralizzato nazionale targhe e transiti (SCNTT)"* del Consorzio ASI Brindisi (3 milioni di euro) è destinato ad integrare i sistemi di sorveglianza a gestione pubblica con quelli a gestione privata negli agglomerati industriali di Brindisi, Fasano e Ostuni.
- *"Interventi integrati finalizzati all'incremento degli standard di sicurezza in aree strategiche per lo sviluppo"* del Consorzio ASI di Foggia (2,1 milioni di euro) prevede un sistema di monitoraggio centralizzato per la sorveglianza tecnologica delle aree industriali di Foggia-Manfredonia.

Basilicata

- *"Security – messa in sicurezza dell'agglomerato industriale di Matera-Jesce"* del Consorzio ASI Matera (0,2 milioni di euro), prevede la fornitura e posa in opera di un sistema di controllo degli accessi all'area industriale di Matera-Jesce.
- *"Realizzazione di impianto di videosorveglianza a servizio degli agglomerati industriali di Tito, Potenza e San Nicola di Melfi"* del Consorzio ASI Potenza (3,5 milioni di euro), prevede la realizzazione di un sistema di sorveglianza sull'area industriale di Potenza.

Progetti finanziati a carattere sovraregionale

- *"Criminal Focus Area"* di AGEA (23 milioni di euro) mira a prevenire e reprimere fenomeni di infiltrazione mafiosa nel settore agroalimentare attraverso il controllo delle filiere di produzione interregionale per intercettare la presenza di discariche abusive, baraccopoli per l'alloggiamento di manodopera soggetta al caporalato ed altre forme di illeciti che possano minacciare la crescita di un ambito produttivo particolarmente rilevante nelle Regioni meno sviluppate. L'intervento ha prodotto una spesa totale per circa 14 milioni di euro.

Progetti in fase valutativa per l'ammissione al finanziamento

- *"Infrastrutture per la sicurezza nelle aree CORAP della Calabria"* presentato dal CORAP (Ente pubblico economico strumentale della Regione Calabria) per un valore di 15,1 milioni di euro mira al potenziamento delle infrastrutture di *security* all'interno degli agglomerati industriali di Gioia Tauro (aree industriali retro portuali), Corigliano-Schiavonea, Vibo Valentia e Crotona. Si prevede l'ammissione a finanziamento entro il III Trimestre 2019.
- *"Sistema di protezione e sorveglianza del bacino di alimentazione del gruppo sorgivo di Cassano Irpino"* presentato dall'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale per un valore di 14 milioni di euro è finalizzato a prevenire e contrastare fenomeni di illegalità a danno del patrimonio ambientale e idrico del Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale e quindi dell'apparato produttivo dell'area. Si prevede l'ammissione a finanziamento entro il III Trimestre 2019.
- Il Corpo Forestale della Regione Sicilia ha presentato una proposta progettuale del valore di 11,7 milioni di euro che prevede la realizzazione di una infrastruttura tecnologica adatta al monitoraggio delle aree agricole nelle quali sono maggiormente diffusi i fenomeni di illegalità.
- Il Dipartimento per i beni culturali della Regione Siciliana ha presentato una proposta progettuale del valore di 9,4 milioni di euro per realizzare interventi di videosorveglianza sui beni patrimonio Unesco.

Progetti attesi

- In linea con le previsioni del Protocollo d'Intesa stipulato ad aprile 2018, il MIBACT presenterà tre ulteriori proposte progettuali per la sorveglianza del Museo di Capodimonte, della Reggia di Caserta e del MANN (Museo Archeologico Nazionale di Napoli) per un valore complessivo di 8,3 milioni di euro.
- La Regione Sicilia dovrebbe presentare un ulteriore progetto del valore di 11,3 milioni di euro avente ad oggetto la realizzazione di impianti di sorveglianza a favore delle aree produttive.

Lo stato dell'Asse è pertanto il seguente:

- ✓ **€ 88.033.128 per progetti ammessi al finanziamento**
- ✓ **€ 69.937.611 per procedure avviate (inclusi progetti in fase di valutazione)**
- ✓ **€ 24.615.115 per impegni giuridicamente vincolanti**
- ✓ **€ 17.826.419 per spese già effettuate**
- ✓ **€ 26.231.110 previsione di spesa complessiva al 31.12.2019**
- ✓ **TOTALE PROGRAMMATO: € 157.970.739 su una dotazione di € 98.844.000**

ASSE 3

L'Asse 3 è finalizzato a favorire l'inclusione sociale in aree caratterizzate da pervasiva presenza criminale, fenomeni di marginalizzazione sociale e alto rischio devianza attraverso il recupero e la riqualificazione di beni pubblici anche confiscati alla criminalità organizzata.

L'Asse finanzia interventi di recupero funzionale e riuso di vecchi immobili in collegamento con attività di animazione sociale e partecipazione collettiva, contribuendo al miglioramento delle condizioni di legalità, dell'offerta di servizi pubblici e della qualità della vita dei cittadini, preservando tali immobili dal rischio di un uso illecito.

Progetti finanziati

Sono stati al momento finanziati 60 progetti, inclusa l'iniziativa quadro IO GIOCO LEGALE, per un valore finanziario complessivo di oltre 66 milioni di euro.

Nello specifico sono stati finanziati:

- Iniziativa quadro "Io Gioco Legale" (11,6 milioni di euro) comprende 30 interventi per la realizzazione di strutture sportive in favore di giovani a rischio devianza in aree ad alta dispersione scolastiche. Gli interventi hanno prodotto spese pari a 8,4 milioni di euro.
- 7 "Centri di aggregazione giovanile", (6,3 milioni di euro) localizzati in Sicilia, Puglia e Calabria che mirano a prevenire il rischio devianza giovanile e la dispersione scolastica, favorendo i processi di inclusione e partecipazione sociale. La spesa complessiva prodotta è pari a 4,7 milioni di euro.
- 16 progetti dei Comuni della Regione Campania (15,4 milioni di euro) derivanti dall' "Avviso per l'individuazione di interventi finalizzati al riuso e alla rifunzionalizzazione di beni confiscati alla criminalità organizzata". Le operazioni ammesse a finanziamento riguardano la riconversione dei beni per finalità sociali quali centri per donne vittime di violenza, strutture di servizio agli Istituti scolastici (es. palestre, laboratori linguistici o informatici) e centri per l'accoglienza e l'integrazione degli immigrati regolari. Gli interventi progettuali sono in fase di realizzazione e per tutti sono state avviate le attività propedeutiche alla realizzazione dei lavori.
- 2 progetti localizzati in Regione Basilicata in attuazione delle procedure concertativo-negoziali intraprese con i Comuni assegnatari in via definitiva di beni confiscati: "Centro antiviolenza e casa rifugio" del Comune di Palazzo San Gervasio (1 milione di euro) prevede il riuso e la rifunzionalizzazione di un bene confiscato alla mafia destinato alla realizzazione di una struttura per donne vittime di violenza; "Sassi di legalità" del Comune di Matera (1 milione di euro) prevede la realizzazione di un centro di educazione alla gestione e sostenibilità del paesaggio a servizio degli Istituti scolastici.
- 4 interventi di rifunzionalizzazione dei "Presidi delle Forze di Polizia" (3 milioni di euro) operativi in aree ad alta emergenza sociale. Gli interventi prevedono la riqualificazione di 2 Commissariati di Polizia localizzati a Casal di Principe e a Siracusa a titolarità della Ministero dell'Interno -

PON Legalità 2014 - 2020

INFORMATIVA SULLO STATO D'AVANZAMENTO DEL PON "LEGALITÀ" 2014-2020

Dipartimento della Pubblica Sicurezza - Direzione Centrale dei Servizi Tecnico Logistici e della Gestione Patrimoniale e di 2 Comandi dei Carabinieri di Pantelleria e Lampedusa a titolarità del Comando Carabinieri Sicilia.

- 18 progetti dei Comuni della Regione Siciliana (18 milioni di euro) derivanti dall' *"Avviso per l'individuazione di interventi finalizzati al riuso e alla rifunzionalizzazione di beni confiscati alla criminalità organizzata"*. Le operazioni ammesse a finanziamento riguardano la riconversione dei beni per finalità sociali quali centri per donne vittime di violenza, strutture di servizio agli Istituti scolastici (es. palestre, laboratori linguistici o informatici) e centri servizi per giovani a rischio devianza, minori in uscita dai circuiti penali e altre fasce deboli della popolazione.
- 12 progetti dei Comuni della Regione Calabria (7,6 milioni di euro) derivanti dall' *"Avviso per l'individuazione di interventi finalizzati al riuso e alla rifunzionalizzazione di beni confiscati alla criminalità organizzata"*. Le operazioni ammesse a finanziamento riguardano la riconversione dei beni per finalità sociali quali centri per donne vittime di violenza, strutture di servizio agli Istituti scolastici (es. palestre, laboratori linguistici o informatici) e centri servizi per giovani a rischio devianza, minori in uscita dai circuiti penali e altre fasce deboli della popolazione.

Progetti in fase valutativa per l'ammissione al finanziamento

- Con riferimento ad ulteriori iniziative analoghe ai sopraccitati Avvisi, in linea con le previsioni del Protocollo d'Intesa sottoscritto con la Regione Puglia, sono in fase avanzata i lavori della Commissione di valutazione nominata per esaminare delle proposte progettuali dei Comuni pugliesi presentate a valere sull' *"Avviso per l'individuazione di interventi finalizzati al riuso e alla rifunzionalizzazione di beni confiscati alla criminalità organizzata"*. A fronte di una dotazione stanziata di 9,9 milioni di euro, sono state presentate 25 proposte progettuali per 16,4 milioni di euro. Si prevede di saturare interamente la dotazione e procedere all'ammissione a finanziamento entro giugno 2019 di oltre 10 interventi per la realizzazione di centri per donne vittime di violenza, strutture di servizio per gli Istituti scolastici in aree caratterizzate da carenze di servizi a favore della comunità, nonché strutture e centri servizi per soggetti vulnerabili a rischio devianza.

Progetti attesi

- In considerazione della stipula del Protocollo d'Intesa con l'Agenzia del Demanio nello scorso aprile 2019, diretto alla realizzazione di una strategia di riqualificazione dei beni pubblici anche confiscati alla criminalità organizzata che mira a reinserire i beni nel contesto socio-economico di riferimento contraddistinto da specifici fabbisogni di integrazione e inclusione sociale, risulta in fase avanzata la definizione di una proposta "pilota" per il rafforzamento del presidio di legalità sul territorio di Rosarno del valore di circa 500 mila euro.

PON Legalità 2014 - 2020

INFORMATIVA SULLO STATO D'AVANZAMENTO DEL PON "LEGALITÀ" 2014-2020

Lo stato dell'Asse 3 è pertanto il seguente:

- ✓ € 63.956.362 per progetti ammessi al finanziamento
- ✓ € 10.480.596 per procedure avviate (inclusi progetti in fase di valutazione)
- ✓ € 15.313.530 per impegni giuridicamente vincolanti
- ✓ € 13.148.203 per spese già effettuate
- ✓ € 15.004.884 previsione di spesa complessiva al 31.12.2019
- ✓ **TOTALE PROGRAMMATO: € 74.445.958 su una dotazione di € 55.720.000**

PON Legalità 2014 - 2020

INFORMATIVA SULLO STATO D'AVANZAMENTO DEL PON "LEGALITÀ" 2014-2020

ASSE 4

L'Asse 4 è finalizzato a favorire l'inclusione sociale e la diffusione della legalità mediante percorsi di integrazione socio-economica rivolti a fasce marginalizzate della società (immigrati regolari) e a particolari categorie di soggetti a rischio devianza (ex detenuti, minori in fase di uscita o usciti dai circuiti penali).

Nello specifico, l'Asse finanzia:

1. percorsi integrati di inclusione sociale e lavorativa per l'accompagnamento degli immigrati regolari nel passaggio dall'ambiente dei centri di accoglienza alla piena autonomia e integrazione nelle comunità locali;
2. azioni di supporto professionale alle Amministrazioni coinvolte nella gestione del fenomeno migratorio;
3. percorsi di inclusione socio-lavorativa e di educazione alla legalità per particolari categorie di soggetti a rischio devianza quali ex detenuti, minori in fase di uscita o usciti dai circuiti penali etc.
4. interventi di supporto alle imprese sociali che gestiscono beni confiscati alla criminalità organizzata;
5. interventi a sostegno degli imprenditori vittime di racket e dell'usura.

Progetti finanziati

Sono stati al momento finanziati 18 progetti, cui va aggiunta la dotazione di 15 milioni di euro assegnata alla DG Immigrazione del Ministero del Lavoro in qualità di Organismo Intermedio, per un valore finanziario complessivo di circa 56 milioni di euro.

Nello specifico sono stati finanziati:

- *"Formazione, Auto-imprenditorialità e Start-up per Immigrati regolari (F.A.S.I.)"* dell'Ente Nazionale per il Microcredito (14,5 milioni di euro) prevede la realizzazione di percorsi formativi volti a favorire l'autonomia lavorativa di circa 3.000 migranti localizzati nelle 5 regioni "meno sviluppate". L'intervento ha maturato spese pari a 160 mila euro.
- *"AYLAN"*, dell'Azienda Sanitaria Provinciale (ASP) di Crotona (1,9 milioni di euro) e *"FARI"* dell'Azienda Sanitaria Locale (ASL) di Taranto (0,8 milioni di euro) sono destinati a favorire e rafforzare la tutela della salute degli immigrati regolari. Gli interventi hanno maturato spese pari a 60 mila euro.
- *"HOPE"* del Comune di Scordia (CT) (0,3 milioni di euro), *"2gether"* del Comune di Taranto (2 milioni di euro), *"Workintegration"* del Comune di San Chirico Raparo (PZ) (0,1 milioni di euro), *"Tutti inclusi"* del Comune di Oria (BR) (0,3 milioni di euro) e *"Non meno di uno. Storie ed azioni di straordinaria salvezza per minori stranieri"* del Comune di San Cassiano (LE) (0,3 milioni di euro) prevedono la realizzazione di percorsi di inclusione a favore di minori stranieri non accompagnati (MSNA), attraverso attività finalizzate al sostegno educativo, all'inserimento

scolastico, lavorativo e sociale, nonché all'organizzazione del tempo libero (attività sportive, ricreative, culturali).

- *"Metti in scena l'italiano"* (0,2 milioni di euro) del Comune di Capo d'Orlando (ME) prevede la realizzazione di percorsi di formazione linguistica per i cittadini di Paesi terzi regolarmente soggiornanti sul territorio della provincia messinese (in particolare nell'hinterland dei Comuni di Capo d'Orlando, Patti e Milazzo).
- *"Non si tratta"* - Azioni per l'inclusione delle vittime di tratta - del Dipartimento per le Pari Opportunità (9,6 milioni di euro) prevede la realizzazione di servizi di emersione, accoglienza e autonomia delle donne vittime di tratta, nonché specifici interventi di inserimento sociale a favore dei Minori Stranieri Non Accompagnati. Il progetto ha già prodotto spese pari a 5,2 milioni di euro.

Con riferimento a tale intervento appare opportuno evidenziare l'utilizzo di opzioni di semplificazione dei costi di cui all'art. 67, punto 1 lett. d) del Reg. (UE) 1303/2013. Nel caso in questione, è stato utilizzato un tasso forfettario del 40% dei costi diretti ammissibili di personale per coprire i restanti costi dell'operazione (art. 68ter del Regolamento citato). L'applicazione di tale misura ha comportato una riduzione degli oneri amministrativi a carico del Beneficiario.

- *"Sistema di Formazione Online delle Forze dell'Ordine - SISFOR"* del Ministero dell'Interno – Dipartimento della Pubblica Sicurezza - Direzione Centrale per gli Istituti di Istruzione (0,1 milioni di euro) prevede iniziative di formazione integrata in materia di immigrazione (accoglienza, integrazione e repressione dei reati legati al fenomeno migratorio) per le forze di polizia delle Regioni Calabria, Campania, Puglia e Sicilia. L'intervento ha già formato circa 2.906 operatori tra Polizia di Stato, Arma dei Carabinieri, Guardia di Finanza e Polizia Locale attivi nelle regioni sopra richiamate.
- *"Liberi di scegliere"* del Ministero della Giustizia (0,8 milioni di euro), destinato a minori e giovani adulti appartenenti a famiglie criminali localizzate in Calabria e Campania, prevede percorsi di educazione individualizzati, diretti a prevenire la strutturazione di personalità criminale e fornire un'alternativa al contesto sociale di provenienza anche mediante il ricorso a forme di supporto psicologico.
- *"Una rete per l'inclusione"* del Ministero della Giustizia (1,6 milioni di euro) prevede la sperimentazione di percorsi di inserimento socio-lavorativo per minori sottoposti a provvedimenti dell'Autorità giudiziaria per attivare condizioni favorevoli a scelte di cambiamento e legalità.
- *"Azione di sistema per l'innovazione sociale dei servizi di reinserimento delle persone in uscita dai circuiti penali"* del Ministero della Giustizia (1,6 milioni di euro) prevede il rafforzamento delle reti territoriali dei servizi di inclusione sociale e lo sviluppo di nuove opportunità di reinserimento socio-lavorativa.
- *"Io sono qui"* dell'Autorità garante dell'infanzia e dell'adolescenza (0,5 milioni di euro) è diretto alla formazione e sensibilizzazione degli studenti della fascia d'età 14-18 con riferimento agli

ambiti della legalità, della conoscenza dei diritti e del ruolo delle istituzioni. La spesa maturata è pari a 0,4 milioni di euro e le attività progettuali sono concluse.

- *“Nei panni di Caino per capire e difendere le ragioni di Abele - Educazione alla legalità per la prevenzione di comportamenti antisociali”* del Ministero dell'Interno (3,3 milioni di euro) prevede l'attivazione di percorsi formativi di educazione alla legalità che consentano ai giovani oggetto di osservazione “l'immersione” in scenari virtuali riproducenti situazioni di illegalità, con particolare riferimento al cyberbullismo e non solo (denigrazione, bullismo scolastico, violenza sessuale, violenza di genere). L'intervento prevede il coinvolgimento di oltre 700 studenti.
- *“Percorsi di inclusione innovazione territoriale ed empowerment nel Rione Sanità di Napoli (PITER)”* del Comune di Napoli (3 milioni di euro), prevede la presa in carico di minori del Rione Sanità, a forte rischio di coinvolgimento criminale, affinché gli stessi, grazie al contributo di diverse agenzie (famiglie, scuole, privato sociale), acquisiscano gli strumenti conoscitivi utili ad un sano processo di crescita e inclusione sociale.
- *“Potenziamento delle azioni di prevenzione e contrasto ai fenomeni del racket e dell'usura”* della Regione Campania (55 mila euro) mira a sperimentare un modello di presa in carico e supporto specialistico alle vittime dei fenomeni del racket e dell'usura che intendono accedere al Fondo di rotazione per la solidarietà alle vittime dei reati di tipo mafioso, delle richieste estorsive e dell'usura, di cui al DPR 19 febbraio 2014, n. 60. L'intervento ha maturato spese per 40 mila euro.
- *“Intervento rivolto all'integrazione socio-lavorativa e l'inserimento in percorsi legali dei Minori Stranieri Non Accompagnati (MSNA), in fase di transizione verso l'età adulta”* di Anpal Servizi (15 milioni di euro). A seguito della Convenzione sottoscritta nel mese di gennaio 2019 con cui la DG Immigrazione del MLPS è stata designata Organismo Intermedio del PON Legalità, la Direzione Generale Immigrazione del Ministero del Lavoro presenterà un progetto diretto all'integrazione socio-lavorativa e all'inserimento in percorsi legali di Minori Stranieri Non Accompagnati (MSNA). Si prevede la pubblicazione dell'Avviso per lo svolgimento dei tirocini entro il prossimo mese di settembre.

Progetti in fase valutativa per l'ammissione al finanziamento

- *“Iniziative di contrasto al fenomeno della devianza e dell'esclusione sociale”* delle Città Metropolitane di Bari, Catania, Messina, Napoli, Palermo e Reggio Calabria, prevedono la presa in carico dei giovani a rischio devianza e il successivo inserimento degli stessi in contesti che ne agevolino i processi di integrazione. È in corso l'ammissione a finanziamento delle proposte pervenute dalle Città Metropolitane di Napoli, Bari e Catania per un importo di euro 8,9 milioni di euro, mentre è in fase di conclusione l'iter valutativo dei progetti delle Città Metropolitane di Messina, Palermo e Reggio Calabria per ulteriori 8,2 milioni di euro.
- *“Integrazione/formazione Musicale”* della Regione Puglia (0,6 milioni di euro) prevede la realizzazione di “Laboratori Musicali” per l'avvicinamento alla musica ed agli strumenti musicali

dei giovani, con l'obiettivo di favorire l'integrazione dei bambini in situazione di disagio, recuperare e potenziare le competenze degli alunni, sviluppare attitudini ed abilità e favorire le capacità di socializzazione, di cooperazione e di integrazione.

- *"NO MORE NEET "Sperimentazione di percorsi integrati di carattere educativo, formativo e di socializzazione per i ragazzi volti a combattere la povertà e a promuovere l'inclusione sociale e la legalità"* della Regione Sicilia (3,4 milioni di euro) mira a promuovere l'inclusione sociale dei giovani a rischio devianza tra i 14 e 25 anni.

Progetti attesi

- *"Azioni di integrazione dei cittadini di Paesi Terzi"* del Comune di Castel Volturno (2 milioni di euro) che prevedono mediante l'attivazione di laboratori, la promozione di percorsi di orientamento al lavoro, la promozione di attività sportive, l'attivazione di azioni di contrasto alla dispersione scolastica, il potenziamento di servizi sociali nonché il rafforzamento dei servizi di mediazione interculturale. Si prevede la definizione e la presentazione della proposta entro fine 2019.
- *"Siamo comunità. I giovani della Puglia diventano attori sociali"* della Regione Puglia (0,5 milioni di euro) prevede interventi educativi per la valorizzazione delle potenzialità, dei saperi, dei talenti e delle doti dei giovani a rischio devianza, mediante l'utilizzo di più strumenti (arti, web-radio, sport, ecc.) e metodologie innovative. Si stima che la proposta in oggetto possa essere presentata entro giugno 2019.
- *"Azioni a favore della vittime di usura o di estorsione"* della Regione Basilicata (0,7 milioni di euro) che mirano a realizzare percorsi di assistenza e solidarietà nei confronti degli operatori economici vittime o a rischio di usura, mediante il coinvolgimento delle associazioni antirackett presenti sul territorio regionale e accreditate ai sensi della normativa regionale in tema di prevenzione e lotta ai fenomeni dell'usura e dell'estorsione. Si stima che la proposta in oggetto possa essere presentata e ammessa a finanziamento entro giugno 2019.
- Il Comune di Salerno, a seguito di incontri preliminari, sta predisponendo una proposta progettuale per la *"Realizzazione di percorsi di integrazione socio-lavorativa a favore di minori stranieri non accompagnati"* (1,8 milioni di euro). Si stima che la proposta in oggetto possa essere presentata entro luglio 2019.

E' in fase di definizione il modello di intervento adeguato per dare piena attuazione alla Linea di azione 4.2.2 *"Azioni di prevenzione e contrasto ai fenomeni del racket e dell'usura"*. Il ritardo è determinato dalle caratteristiche "nuove" che il fenomeno del racket e dell'usura ha assunto rispetto al passato, legate all'evoluzione dei fenomeni criminali ad esso connessi diventati più sofisticati e sempre più pervicaci nel tessuto sociale. In tale scenario è importante anche evidenziare la revisione del quadro normativo di riferimento. Infatti, con il Decreto legge n. 113/2018, convertito con la legge n. 132 del 1 dicembre 2018 n. 132, sono state introdotte significative modifiche alle misure di sostegno alle vittime di usura ed estorsione, prevedendo, da un lato, misure di maggior favore nei confronti delle vittime

PON Legalità 2014 - 2020

INFORMATIVA SULLO STATO D'AVANZAMENTO DEL PON "LEGALITÀ" 2014-2020

(ampliamento dei termini di presentazione delle istanze di accesso al Fondo e la possibilità di concedere la misura intera della elargizione ancor prima della sentenza di condanna, nell'ambito del procedimento penale posto a base della richiesta) e, dall'altro, inserendo disposizioni che tendono a dare maggiori garanzie di legalità, trasparenza e professionalità alle associazioni antiracket e antiusura, attraverso la definizione di criteri più stringenti per l'iscrizione negli elenchi tenuti dalle Prefetture. In tale modo il Legislatore ha introdotto una sorta di condizionalità ex ante nei confronti della rete dell'associazionismo anti racket che prima non era presente, rendendo necessario rivedere gli strumenti di attivazione previsti sul PON, ed anche la mappatura dei soggetti destinatari delle misure del PON. Alla luce della nuova prospettiva offerta dal mutamento normativo, il coinvolgimento dell'associazionismo privato può costituire un elemento di potenziamento della capacità attuativa dell'Asse su tematiche per le quali si è registrata una maggiore difficoltà. Peraltro, l'allargamento della categoria dei potenziali Beneficiari al privato sociale può costituire un elemento di miglioramento anche per la Linea di azione 4.2.1 "Azioni di supporto alle imprese sociali che gestiscono beni confiscati alla criminalità", tenuto conto che l'associazionismo attivo in questi contesti è in grado di acquisire ed aggiornare con tempistiche più celeri il fabbisogno espresso dai destinatari delle azioni di asupporto, consentendo di aumentare l'efficacia degli interventi finanziati .

Lo stato dell'Asse 4 è pertanto il seguente:

- ✓ **€ 56.059.954 per progetti ammessi al finanziamento**
- ✓ **€ 33.085.554 per procedure avviate (inclusi progetti in fase di valutazione)**
- ✓ **€ 13.229.232 per impegni giuridicamente vincolanti**
- ✓ **€ 6.090.536 per spese già effettuate**
- ✓ **€ 15.189.578 previsione di spesa complessiva al 31.12.2019**
- ✓ **TOTALE PROGRAMMATO: € 89.145.508 a fronte di una dotazione di € 72.253.333**

ASSE 5

L'Asse 5 è finalizzato al miglioramento delle competenze della PA nel contrasto alla corruzione e alla criminalità organizzata nei circuiti amministrativi e socio-economici.

Nello specifico, può finanziare:

1. interventi di formazione per la prevenzione e il contrasto dei reati emergenti, reati in evoluzione e reati anche di rilievo internazionale;
2. interventi a supporto delle prefetture mediante azioni di qualificazione ed *empowerment* nella lotta alla corruzione e alle infiltrazioni criminali (appalti e piani anticorruzione);
3. progetti di *open government* per favorire la trasparenza, la collaborazione e la partecipazione, realizzati tramite il coinvolgimento di cittadini/stakeholder e iniziative per il riutilizzo dei dati pubblici;
4. interventi per lo sviluppo delle competenze organizzative e gestionali dei soggetti coinvolti nelle attività di gestione di beni e imprese confiscati.

Progetti finanziati

Sono state finanziate 59 progettualità, di cui 54 a favore delle Prefetture delle Regioni meno sviluppate, per un valore finanziario complessivo di 35,4 milioni di euro.

Nello specifico sono stati finanziati:

- 3 *"Interventi di formazione delle Forze di pubblica sicurezza centrali e locali"* (2,2 milioni di euro complessivi) in favore dell'Arma di Carabinieri (per un valore di 1 milione di euro), del Ministero della Giustizia - Dipartimento dell'Amministrazione penitenziaria (per un valore di 0,2 milioni di euro) e della Guardia di Finanza (per un valore di 1 milione di euro) aventi ad oggetto attività formative su tre differenti aree tematiche: a) strumenti di indagine di carattere patrimoniale/finanziario per il contrasto alla criminalità organizzata; b) contrasto agli illeciti negli appalti pubblici; c) prevenzione e contrasto dei reati emergenti, in evoluzione e di rilievo internazionale.

Per tali interventi, l'Autorità di Gestione ha previsto l'utilizzo di opzioni di semplificazione dei costi e, più nel dettaglio, l'utilizzo dell'opzione di cui all'art. 14, par. 2 del Reg. (UE) 1304/2013 (dopo l'entrata in vigore del Regolamento (UE/EURATOM) 2018/1046, tale articolo è stato eliminato e la previsione è disciplinata dall'art. 68 *ter* del Reg. (UE) 1303/2013), che prevede la possibilità di finanziamenti a tasso forfettario, calcolati applicando una determinata percentuale a una o più categorie di costo definite. Per il calcolo della sovvenzione di ciascuna operazione è stato applicato un tasso forfettario nella misura del 25% delle spese dirette di personale ammissibili sul progetto al fine di coprire i restanti costi ammissibili (ovvero costi diretti diversi dal personale e costi indiretti).

- *"Percorsi di formazione per gli operatori della Polizia Locale"* della Scuola di Polizia Locale della Campania (0,5 milioni di euro) che prevede l'elaborazione e la successiva erogazione di

interventi formativi destinati agli operatori, ufficiali, sotto-ufficiali, e comandanti della Polizia Locale in funzione presso i Comuni della Regione Campania, in particolare, per la prevenzione e il contrasto di reati emergenti e reati in evoluzione, quali, a titolo esemplificativo, eco-reati e contraffazione. Sono stati già erogati oltre 100 interventi formativi diretti a più di 2.000 operatori. Le attività hanno prodotto spesa pari a 300 mila euro.

- “SISFOR - Sistema di Formazione Online delle Forze dell'Ordine” del Ministero dell'Interno - Direzione Centrale Istituti di istruzione (11 milioni di euro) prevede iniziative di formazione integrata destinate alle forze di polizia delle Regioni Calabria, Campania, Puglia e Sicilia, per il potenziamento delle competenze in materia di sicurezza. Le attività progettuali hanno maturato spese complessive per 7,7 milioni di euro.
- 15 interventi nell'ambito del progetto per il “Supporto ai comuni nella predisposizione, revisione e monitoraggio dei piani anticorruzione”, (10,4 milioni di euro) a favore delle Prefetture di Bari, Brindisi, Lecce, Foggia, Taranto, Napoli, Catanzaro, Crotone, Cosenza, Vibo Valentia, Reggio Calabria, Catania, Ragusa e Siracusa, Potenza.
- 24 interventi nell'ambito del progetto volto al “Supporto ai comuni nello scouting di fonti di finanziamento comunitarie e nella corretta gestione delle relative risorse”, (4,1 milioni di euro) a favore delle Prefetture di Bari, Brindisi, Foggia, Lecce, Taranto, Avellino, Benevento, Caserta, Napoli, Salerno, Crotone, Cosenza, Catanzaro, Reggio Calabria, Vibo Valentia, Agrigento, Caltanissetta, Catania, Enna, Palermo, Ragusa, Siracusa e Trapani, Potenza.
- 15 interventi nell'ambito del progetto teso al “Rafforzamento dei nuclei di supporto all'Autorità Nazionale Beni Sequestrati e Confiscati (ANBSC)”, (7 milioni di euro), attivi presso le Prefetture di Catanzaro, Cosenza, Vibo Valentia, Crotone, Reggio Calabria, Foggia, Lecce, Taranto, Potenza, Caserta, Napoli, Salerno, Catania, Ragusa e Trapani.

Progetti attese

- Al fine di rafforzare l'attuazione dell'Asse che rappresenta, allo stato, un punto di debolezza del Programma, l'ANCI si è candidata a cooperare con l'Amministrazione per realizzare iniziative di formazione a favore delle Polizie Locali e altre sul tema dei beni confiscati.

ANCI intende promuovere:

1. **attività di formazione e comunicazione** standardizzato e innovativo, dedicato ai Comandanti/Dirigenti delle Polizie Locali dei Comuni delle 5 regioni obiettivo, fornendo, al contempo, un supporto nuovo e progredito alle indagini sui reati di maggiore allarme sociale;
2. **seminari**, su tutto il territorio nazionale inerenti al tema della valorizzazione e alla promozione per fornire agli operatori una formazione progressiva, integrata ed in tempo reale nonché un aggiornamento continuo attraverso l'erogazione di corsi formativi;

INFORMATIVA SULLO STATO D'AVANZAMENTO DEL PON "LEGALITÀ" 2014-2020

3. **progetti** diretti all'approfondimento della conoscenza e della diffusione degli strumenti necessari per lo svolgimento di indagini patrimoniali, economiche e finanziarie e per l'individuazione dei patrimoni illecitamente accumulati dalle organizzazioni criminali, oppure provenienti da reati contro la Pubblica Amministrazione;
4. **progetti** diretti a garantire il potenziamento di competenze investigative multidisciplinari, con riferimento ad alcune tipologie di reati di "nuova generazione", quali, ad esempio, gli ecoreati, la contraffazione, al fine di consentire ai destinatari di acquisire e/o potenziare tecniche di indagine e cognizione dirette alla prevenzione e alla lotta ai reati di tale natura.

Sul tema dei Beni confiscati, ANCI intende promuovere:

1. **attività di informazione e comunicazione** alla cittadinanza, con particolare riferimento alle giovani generazioni;
 2. **seminari**, su tutto il territorio nazionale inerenti al tema della valorizzazione e alla promozione del riutilizzo sociale dei beni confiscati e sequestrati alle mafie;
 3. **la definizione di regolamenti comunali per la gestione dei beni confiscati alla criminalità organizzata**, da fornire a tutti i Comuni al fine di garantire una corretta gestione e valorizzazione degli stessi;
 4. **campi estivi**, destinati ai giovani dai 16 ai 35 anni, **organizzati nei beni confiscati** alla criminalità organizzata e formazione dei partecipanti sul tema dell'antimafia sociale anche mediante la conoscenza dei territori coinvolti.
- Comitato di Coordinamento per l'Alta Sorveglianza delle Infrastrutture e degli insediamenti Prioritari. Il Comitato intende presentare una proposta di formazione destinata al personale delle stazioni appaltanti delle Grandi Opere per promuovere una più alta competenza e conoscenza di tematiche connesse alla gestione degli appalti pubblici.

Lo stato dell'Asse 5 è pertanto il seguente:

- ✓ € 35.302.253 per progetti ammessi al finanziamento
- ✓ € - per procedure avviate (inclusi progetti in fase di valutazione)
- ✓ € 10.092.638 per impegni giuridicamente vincolanti
- ✓ € 8.049.683 per spese già effettuate
- ✓ € 11.770.833 previsione di spesa complessiva al 31.12.2019
- ✓ TOTALE PROGRAMMATO: € 35.302.253 a fronte di una dotazione di 70.306.667
- ✓ **RESIDUO DA PROGRAMMARE: € 35.004.414**

ASSE 7¹

L'Asse 7 è diretto al rafforzamento del sistema di accoglienza e integrazione dei migranti mediante il recupero di beni immobili pubblici e l'attivazione di interventi di carattere infrastrutturale e tecnologico a favore delle Amministrazioni coinvolte nella gestione del fenomeno migratorio. Nello specifico finanzia:

1. interventi di recupero, adeguamento e rifunzionalizzazione di beni pubblici, anche confiscati alla criminalità organizzata, da destinare a strutture per l'accoglienza e l'integrazione degli immigrati regolari, dei richiedenti asilo e titolari di protezione internazionale, umanitaria e sussidiaria;
2. interventi per l'ospitalità dei lavoratori stagionali ed azione di contrasto al fenomeno del caporalato;
3. interventi infrastrutturali per il rafforzamento delle capacità di gestione del fenomeno migratorio delle amministrazioni coinvolte;
4. interventi tecnologici che consentano alle Amministrazioni preposte di fronteggiare al meglio la crisi migratoria e dei rifugiati.

Progetti finanziati

Sono stati al momento finanziati 13 progetti, inclusa l'operazione IO GIOCO LEGALE, per un valore finanziario complessivo di oltre 39 milioni di euro.

Nello specifico sono stati finanziati i seguenti interventi:

- L'Iniziativa quadro "Io Gioco Legale" (23 milioni di euro), che comprende 50 interventi progettuali, è finalizzata alla realizzazione di strutture di integrazione a carattere sportivo, funzionali all'inclusione dei migranti nei Comuni particolarmente esposti alla pressione migratoria e sedi di centri di prima e seconda accoglienza (HOTSPOT/CAS/SPRAR). Gli interventi hanno maturato spese pari a 17,3 milioni di euro.
- 10 interventi progettuali in favore dei Comuni delle Regioni in transizione già facenti parte della RETE SPRAR (4,6 milioni di euro) derivanti dall' "Avviso pubblico con procedura valutativa a sportello per l'individuazione di progetti di miglioramento dell'accoglienza e dell'integrazione/inclusione dei migranti nelle strutture di seconda accoglienza ubicate nelle Regioni in transizione con procedura valutativa a sportello". Le operazioni riguardano interventi di carattere infrastrutturale per il potenziamento dell'accoglienza e dell'integrazione/inclusione dei migranti nelle strutture di seconda accoglienza ubicate nelle regioni Molise, Abruzzo e Sardegna.
- "Gestione emergenza abitativa lavoratori immigrati in agricoltura. Foresterie per l'accoglienza" della Regione Puglia (5,4 milioni di euro), che prevede l'avvio di un modello sperimentale di

¹ Cfr. Focus sull'utilizzo delle risorse aggiuntive per l'accoglienza e l'integrazione dei migranti (par. B)

accoglienza per i lavoratori immigrati impiegati in agricoltura, attraverso moduli abitativi e servizi alla persona per l'accoglienza e la promozione del lavoro di cittadini immigrati.

- *"Fl.LE. - Filiera Legale"* della Borsa Merci Telematica Italiana del valore di oltre 6 milioni di euro, che ha ad oggetto la realizzazione di una piattaforma telematica, che consente l'incontro tra domanda ed offerta di lavoro in un'area fortemente interessata dal fenomeno del caporalato (sperimentalmente la provincia di Foggia per la filiera del pomodoro industriale) e il reclutamento legale e trasparente da parte delle imprese.

Progetti in fase valutativa per l'ammissione al finanziamento

- Con riferimento all' *"Avviso con procedura valutativa a sportello diretto ai Comuni già facenti parte della rete SPRAR per il finanziamento di progetti a carattere infrastrutturale di miglioramento dell'accoglienza e dell'integrazione/inclusione dei migranti nelle strutture di seconda accoglienza ubicate nelle regioni meno sviluppate (Basilicata, Calabria, Campania, Puglia e Sicilia)"*, a fronte di una dotazione pari a 10 milioni di euro, sono pervenute 72 progettualità per un valore economico pari a 33,2 mln di euro. È attualmente in corso la fase di istruttoria e valutazione delle proposte progettuali pervenute.
- Per quanto concerne la procedura rivolta alle 14 Città Metropolitane italiane invitate a presentare *"Interventi per il rafforzamento del sistema dell'integrazione attraverso il recupero e l'adeguamento di centri per l'accoglienza diffusa dei migranti, la realizzazione di presidi sanitari, anche mobili, di strutture per l'integrazione e l'inclusione sociale degli immigrati regolari, quali, a titolo esemplificativo, centri polifunzionali per l'erogazione di servizi di integrazione sociale e lavorativa, supporto all'autonomia abitativa, formazione e orientamento al lavoro e strutture dedicate all'accoglienza e all'integrazione dei minori stranieri non accompagnati (MSNA) e neomaggiorenni"*, a fronte di una dotazione pari a 28 milioni di euro sono pervenute 6 proposte da parte delle Città Metropolitane di Bari, Bologna, Catania, Genova, Milano e Roma per un importo complessivo di circa 10,1 milioni di euro. È in fase conclusiva l'iter valutativo delle proposte pervenute.
- È stata inviata il 14 maggio 2019 la lettera d'invito per *"Interventi di recupero di beni pubblici da destinare all'integrazione dei migranti con la popolazione locale"* (40,2 milioni euro), rivolta ai 18 Comuni aree di sbarco (Augusta, Bari, Brindisi, Cagliari, Catania, Corigliano Calabro, Crotona, Lampedusa, Messina, Napoli, Palermo, Porto Empedocle, Pozzallo, Reggio Calabria, Salerno, Taranto, Trapani, Vivo Valentia) che negli ultimi anni hanno sopportato una maggiore pressione migratoria sulle proprie strutture di accoglienza. La scadenza dei termini per la presentazione delle proposte progettuali è fissata al 15 luglio.
- È in fase di valutazione la proposta *"Rifunionalizzazione di uno stabile da adibire a sede della Compagnia Carabinieri di Pisticci"* del Comando Legione Carabinieri Basilicata (1,9 milioni di euro) che prevede il rafforzamento infrastrutturale del presidio (Stazione di Pisticci) in un'area fortemente interessata dal fenomeno del caporalato.

Progetti attesi

PON Legalità 2014 - 2020

INFORMATIVA SULLO STATO D'AVANZAMENTO DEL PON "LEGALITÀ" 2014-2020

- Il Comune di Castel Volturno sta completando la predisposizione di 3 *"Interventi di recupero di beni confiscati per la realizzazione di strutture per l'accoglienza e l'integrazione dei migranti"* (1,5 milioni di euro) e, nello specifico, per la realizzazione di un centro di avviamento professionale per migranti regolari, di una struttura di accoglienza per MSNA e di una per donne vittime di tratta. Si attende la formalizzazione delle proposte entro giugno 2019.
- La Regione Puglia presenterà 2 proposte progettuali denominate *"Agricoltura innovativa"* (6 milioni di euro) e *"Cliniche mobili"* (0,4 milioni di euro) in aree interessate dal fenomeno del caporalato. Si stima che le proposte possano essere formalizzate entro luglio 2019.
- La Regione Basilicata presenterà una proposta *"Realizzazione/completamento di Centri di accoglienza per lavoratori stranieri stagionali presso il Comune di Scanzano Jonico"* (2 milioni di euro) sul tema del caporalato. Si stima che le proposte possano essere formalizzate entro luglio 2019.
- 4 *"Interventi per la rifunzionalizzazione ed il potenziamento dei presidi di polizia in aree particolarmente interessate dal fenomeno migratorio"* del Comando Carabinieri Puglia (4,3 milioni di euro), per il rafforzamento di presidi ubicati interessate da problematiche connesse al fenomeno migratorio (stazioni di Latiano, Mattinata, Torre Santa Susanna, Turi). Si stima che le proposte possano essere formalizzate entro luglio 2019.

Lo stato dell'Asse 7 è pertanto il seguente:

- ✓ **€ 39.151.095 per progetti ammessi al finanziamento**
- ✓ **€ 94.315.000 per procedure avviate (inclusi progetti in fase di valutazione)**
- ✓ **€ 22.614.771 per impegni giuridicamente vincolanti**
- ✓ **€ 20.203.857 per spese già effettuate**
- ✓ **€ 21.337.137 previsione di spesa complessiva al 31.12.2019**
- ✓ **TOTALE PROGRAMMATO: € 133.466.095 a fronte di una dotazione di 199.040.000**
- ✓ **RESIDUO DA PROGRAMMARE : € 65.573.905,00 ²**

² Lo spostamento sull'Asse 7 delle 4 operazioni, finanziate nell'ambito dell'Asse 3 a seguito dell'Avviso Campania sulla rifunzionalizzazione di beni confiscati, afferenti a strutture per l'integrazione dei migranti porterebbe a una riduzione di circa 4 milioni di euro la dotazione ancora da programmare.

B. FOCUS SULL'UTILIZZO DELLE RISORSE AGGIUNTIVE PER L'ACCOGLIENZA E L'INTEGRAZIONE DEI MIGRANTI

Premessa

Il PON "Legalità" 2014-2020 prevede specifiche azioni a sostegno dell'inclusione sociale e integrazione dei migranti regolari presenti sul territorio italiano, in particolar modo nelle regioni c.d. "meno sviluppate" (Basilicata, Calabria, Campania, Puglia e Sicilia).

Nello specifico, il Programma contempla sia la realizzazione di percorsi integrati per l'inclusione e l'integrazione dei migranti e per il rafforzamento degli operatori delle Amministrazioni Pubbliche impegnate nella gestione del fenomeno migratorio, sia interventi di recupero e adeguamento di beni immobili pubblici, nonché interventi tecnologici per il raggiungimento degli obiettivi di integrazione e inclusione sociale dei migranti.

Il Programma, come è noto, è stato approvato nell'ottobre del 2015, con una dotazione di 377 milioni di euro. Successivamente, a seguito dell'**aggiustamento tecnico del Quadro finanziario Pluriennale 2014-2020** dell'Unione Europea per il sostegno all'occupazione e alla crescita e per la gestione dei flussi migratori, è stato interessato da una significativa rimodulazione in termini finanziari con conseguenti riflessi sulle sue priorità strategiche, in relazione essenzialmente alla gestione del fenomeno migratorio.

In coerenza con gli obiettivi volti a migliorare il sistema di accoglienza e integrazione dei migranti, il Programma ha, infatti, ricevuto risorse per un valore complessivo di **circa 225 milioni di euro**, di cui 25,3 milioni di euro a valere sul FSE, confluite nel preesistente **Asse 4 "Favorire l'inclusione sociale e la diffusione della legalità"** e 199 milioni di euro a valere sul FESR, destinate a costituire il nuovo **Asse 7 "Accoglienza e integrazione migranti"**.

Nello specifico, le risorse addizionali assegnate all'Asse 4 sono vincolate a finanziare percorsi di inclusione sociale e lavorativa in favore dei migranti regolari, mentre le risorse dell'Asse 7 finanziano interventi di accoglienza e integrazione attraverso il recupero di beni immobili pubblici, nonché interventi di natura tecnologica in grado di facilitare e rendere più efficienti e trasparenti le attività delle Amministrazioni coinvolte nella gestione del fenomeno migratorio.

Le misure di *governance* adottate per l'utilizzo delle risorse addizionali

Alla luce dell'allocazione di risorse addizionali per la gestione dell'accoglienza e integrazione dei migranti che ha interessato il PON "Legalità" e della numerosità dei soggetti istituzionali competenti in materia, è emersa l'esigenza di definire una *governance ad hoc* a livello nazionale, che completi quella territoriale definita attraverso Protocolli di Intesa sottoscritti con le 5 Regioni meno sviluppate.

A tal fine, nel corso del 2018 e nei primi mesi del 2019, sono stati realizzati numerosi incontri partenariali con l'Autorità di gestione del PON Città Metropolitane, l'Autorità responsabile del Fondo Sicurezza Interna 2014-2020, l'Autorità responsabile del Programma Nazionale del Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI), l'ANCI, la Direzione Generale dell'immigrazione e delle politiche di integrazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, etc.

PON Legalità 2014 - 2020

INFORMATIVA SULLO STATO D'AVANZAMENTO DEL PON "LEGALITÀ" 2014-2020

I tavoli concertativi hanno condotto all'identificazione di soluzioni in grado di sostenere l'azione coordinata e sinergica dei diversi soggetti coinvolti nella programmazione e attuazione degli interventi, promuovendo la loro efficacia e sostenibilità. Sulla base di tale approccio si è proceduto alla:

- costituzione nei primi mesi del 2018 del Comitato di Pilotaggio PON Legalità/FAMI/FSI, con compiti di indirizzo e coordinamento degli interventi congiunti;
- instaurazione di una proficua collaborazione con ANCI per l'identificazione di interventi a favore dell'integrazione e inclusione dei migranti nei comuni sede di SPRAR (oggi SIPROIMI);
- sottoscrizione, nel gennaio 2019, di una Convenzione con la Direzione Generale dell'immigrazione e delle politiche di integrazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per lo svolgimento da parte di quest'ultima delle funzioni di Organismo Intermedio del PON "Legalità" per la realizzazione di un intervento, del valore di 15 mln di euro, rivolto all'integrazione socio-lavorativa e l'inserimento in percorsi legali di Minori Stranieri Non Accompagnati in fase di transizione verso l'età adulta.

Durante i lavori del **Sottocomitato per il Mezzogiorno del 27 aprile 2018**³, su sollecitazione della Commissione europea, si è pervenuti, inoltre, alla determinazione di **istituire un più ampio Comitato di pilotaggio**, a presidenza del Ministero dell'Interno, dove gli enti a vario titolo coinvolti nella gestione del fenomeno migratorio possono condividere le informazioni sui fabbisogni esistenti, sulle misure avviate e sulle risorse impiegate e da impiegare in tale ambito, al fine di promuovere un più sinergico ed efficace utilizzo delle risorse stesse. Il Comitato vede la presenza di rappresentanti dei seguenti enti e organismi di livello nazionale: Presidenza del Consiglio dei Ministri- Dipartimento per le Pari Opportunità e Dipartimento per le Politiche di Coesione, Ministero dell'Economia e delle Finanze, Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Agenzia per la Coesione Territoriale, Agenzia Nazionale Politiche Attive del Lavoro, Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, ANCI. Il Ministro dell'Interno, con determinazione di agosto 2018, ha accolto la proposta di istituire presso il proprio Gabinetto il richiamato Comitato di pilotaggio, la cui seduta di insediamento si è tenuta lo scorso 21 maggio.

Le prospettive di utilizzo delle risorse residue del PON "Legalità"

Al netto delle risorse già erogate e dei finanziamenti in corso di erogazione in considerazione di iniziative già avviate, il PON "Legalità" dispone allo stato di 61 milioni di euro da impegnare in **interventi di**

³ Il Sottocomitato Mezzogiorno è previsto dall'art. 4 del Decreto istitutivo del "Comitato con funzioni di sorveglianza e accompagnamento dell'attuazione dei Programmi 2014-2020" del 27 giugno 2016. Opera a presidenza congiunta del Dipartimento per le politiche di coesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri ed Agenzia per la coesione territoriale. Prevede la partecipazione delle Autorità capofila dei fondi europei FEASR – FESR - FSE, della CE, dell'IGRUE, delle Autorità di gestione dei PON e dei POR, dell'ANCI e del partenariato economico e sociale.

Ha la finalità di: favorire il confronto partenariale sullo stato di attuazione dei programmi operativi 2014-2020; promuovere sinergie fra le azioni nazionali e regionali negli ambiti di intervento dei fondi strutturali e con la programmazione dei fondi nazionali per la coesione; coordinarsi con i comitati di indirizzo per l'attuazione dei Patti per il Sud.

PON Legalità 2014 - 2020

INFORMATIVA SULLO STATO D'AVANZAMENTO DEL PON "LEGALITÀ" 2014-2020

carattere infrastrutturale per l'inclusione e integrazione dei migranti regolari. Le prospettive di utilizzo delle **risorse ancora disponibili** in tema di accoglienza ed integrazione dei migranti dovranno essere sviluppate alla luce delle mutate condizioni del fenomeno.

Gli interventi già finanziati ed in via di finanziamento hanno ad oggetto l'inclusione socio-lavorativa di migranti regolari, di titolari di protezione internazionale e di minori stranieri non accompagnati, nonché l'inclusione e protezione di donne vittime di tratta e violenza, anche attraverso il riuso dei beni confiscati alla criminalità.

La filosofia di tali interventi è quella di contribuire al rafforzamento delle condizioni di sicurezza e legalità attraverso azioni di inclusione che favoriscano il mantenimento della convivenza civile e della coesione sociale, soprattutto nei territori che sono stati maggiormente interessati dal fenomeno migratorio.

Le iniziative promosse hanno, peraltro, consentito di corrispondere alle richieste delle amministrazioni locali maggiormente colpite da problematiche di sicurezza e fenomeni di marginalizzazione ed intolleranza. Tra queste, Castel Volturno, Pozzallo e altre realtà particolarmente vulnerabili del Paese.

Per il futuro, al netto quindi delle risorse già erogate e dei finanziamenti in corso di erogazione, di cui si è fatto cenno e meglio vengono di seguito descritti, deve ritenersi che i 61 milioni di euro residui debbano convergere su alcune priorità coerenti con l'attuale contesto di riferimento.

In tale logica, anche alla luce delle evidenze emerse nell'ambito del citato Comitato di pilotaggio, **il PON Legalità potrebbe concentrarsi soprattutto sul finanziamento di interventi per l'ospitalità dei lavoratori stagionali e per azioni di contrasto al fenomeno del caporalato.**

Gli interventi finanziati ed in via di finanziamento

Il PON "Legalità" ha già finanziato 28 interventi in favore dell'inclusione e integrazione dei migranti per un valore di 74 milioni di euro. Nel dettaglio, si tratta di 11 interventi cofinanziati dal **Fondo Sociale Europeo** (30,2 milioni di euro) e rivolti alla realizzazione di servizi finalizzati all'inclusione sociale dei migranti regolari (es. servizi di formazione professionale e di supporto informativo) e al potenziamento delle Istituzioni coinvolte nella gestione del fenomeno migratorio, a cui si aggiungono 17 interventi cofinanziati dal **Fondo Europeo di Sviluppo Regionale** (43,8 milioni di euro), di cui 16 di carattere infrastrutturale (37,6 milioni di euro) finalizzati al recupero di beni pubblici, anche confiscati alla criminalità organizzata, per la realizzazione di strutture dedicate all'accoglienza e all'integrazione dei migranti e al contrasto del fenomeno del caporalato e un intervento di carattere tecnologico (6,1 milioni di euro) per la creazione di un sistema informativo rivolto al contrasto del fenomeno del caporalato.

Sono state inoltre avviate ulteriori iniziative che consentiranno di approvare proposte progettuali per un valore di 18,9 milioni di euro aventi ad oggetto servizi di inclusione socio – lavorativa a valere sul Fondo Sociale Europeo e 94,3 milioni di euro di interventi a carattere infrastrutturale a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale.

Di seguito si fornisce una rappresentazione più di dettaglio delle attività avviate/da avviare sulle tematiche dell'inclusione e integrazione dei migranti nell'ambito del PON "Legalità". Nello specifico,

PON Legalità 2014 - 2020

INFORMATIVA SULLO STATO D'AVANZAMENTO DEL PON "LEGALITÀ" 2014-2020

nelle tabelle sottostanti sono riepilogate, per ciascuno degli Assi del PON "Legalità" che prevedono risorse per l'inclusione e integrazione dei migranti, le informazioni riguardanti:

- la tipologia di interventi finanziabili
- i Beneficiari previsti per ciascuna Azione
- le risorse assegnate agli interventi in favore dei migranti
- i progetti finanziati
- le iniziative avviate per il finanziamento di nuovi interventi

Le risorse FSE

Le risorse del Fondo Sociale Europeo destinate all'inclusione e integrazione dei migranti regolari nell'ambito del PON sono pari a 45,3 milioni di euro, come rappresentato nella tabella sottostante.

Prospetto finanziario di sintesi delle risorse FSE (Asse 4 - Azione 4.1.1)

Dotazione FSE (a)	Progetti finanziati (b)	Risorse programmate (c)	Overbooking (b + c) - a
45.333.333,00 €	30.235.894,09 €	18.941.354,00 €	3.843.915,00 €

Di seguito il dettaglio delle attività.

Azione 4.1.1.A Percorsi di inclusione sociale e lavorativa per gli immigrati regolari e richiedenti asilo e titolari di protezione internazionale	
Tipologia di intervento	L'Azione finanzia percorsi integrati per l'accompagnamento degli immigrati regolari (destinatari di misure di integrazione coerenti con il vigente quadro normativo) alla piena autonomia e integrazione nelle comunità locali. In particolare, l'azione finanzia interventi volti all'erogazione di servizi di formazione professionale, orientamento al lavoro e accompagnamento all'autoimprenditorialità, che consentano di valorizzare le inclinazioni dei destinatari e allo stesso tempo tengano conto delle potenzialità di inclusione lavorativa del contesto di riferimento.
Beneficiari	Possono essere potenziali Beneficiari degli interventi su indicati il Ministero dell'Interno – Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione, Regioni ed enti locali dei territori target, Ente Nazionale per il Microcredito.
Risorse assegnate	30.088.844,09 euro
Progetti finanziati	Il PON "Legalità" ha finanziato nell'ambito dell'Azione in oggetto: <ul style="list-style-type: none"> • il progetto "F.A.S.I." a favore dell'Ente Nazionale per il Microcredito, del valore complessivo di 14,5 milioni di euro, per interventi a supporto dell'autoimprenditorialità dei migranti regolari presenti sul territorio delle Regioni meno sviluppate; • il progetto "Non si tratta. Azioni per l'inclusione delle vittime di tratta" a favore del Dipartimento per le Pari Opportunità della

	<p>Presidenza del Consiglio dei Ministri, del valore complessivo di 9,6 milioni di euro per iniziative di presa in carico e inserimento in percorsi di inclusione sociale delle vittime di tratta.</p> <p>Nell'ambito delle sinergie avviate con l'Autorità Responsabile del Programma Nazionale FAMI 2014-2020 (d'ora innanzi PN FAMI) in tema di inclusione dei migranti, sono stati finanziati otto progetti presentati sugli Avvisi territoriali pubblicati dalla stessa Autorità Responsabile del PN FAMI a dicembre 2017. Di seguito il dettaglio.</p> <p>Sull'Avviso "Tutela della salute dei richiedenti e titolari di protezione internazionale in condizione di vulnerabilità" sono state finanziate due proposte progettuali finalizzate alla realizzazione di interventi volti a favorire la tutela della salute dei migranti regolari che si trovano in condizioni di vulnerabilità, grazie a specifici programmi di assistenza socio-sanitaria:</p> <ul style="list-style-type: none">• "AYLAN", presentato dall'ASP di Crotone, per un importo di 1,9 milioni di euro;• "FARI", presentato dall'ASL di Taranto, per un importo di circa 822 mila euro; <p>Sull'Avviso "Percorsi di inclusione in favore di minori stranieri non accompagnati (MSNA) presenti nelle strutture di seconda accoglienza" sono stati finanziati sul PON i seguenti progetti finalizzati alla realizzazione di percorsi di inclusione a favore di minori stranieri non accompagnati, attraverso attività finalizzate al sostegno educativo, all'inserimento scolastico, lavorativo e sociale, nonché all'organizzazione del tempo libero (attività sportive, ricreative, culturali), etc.:</p> <ul style="list-style-type: none">• "HOPE", presentato dal Comune di Scordia (CT) per un importo di 340 mila euro;• "WorkIntegration" presentato dal Comune di San Chirico Raparo (PZ) per un importo di circa 149 mila euro;• "2gether", presentato dal Comune di Taranto, per un importo di 2 milioni di euro;• "Tutti inclusi", presentato dal Comune di Oria (BR), per un importo di 293 mila euro;• "Non meno di uno. Storie ed azioni di straordinaria salvezza per minori stranieri", presentato dal Comune di San Cassiano (LE) per un importo di circa 323 mila euro. <p>Sull'Avviso "Promozione di interventi di inclusione sociale ed economica di cittadini dei Paesi terzi sviluppati in Italia e in altri Stati membri" è stato finanziato il progetto "Metti in scena l'italiano", presentato dal Comune di Capo d'Orlando, per un importo di 201 mila euro. Il progetto prevede la realizzazione di percorsi di formazione linguistica per i cittadini di Paesi terzi regolarmente soggiornanti.</p>
Iniziative avviate per il finanziamento di nuovi progetti	Il Comune di Castel Volturno, a seguito di un Protocollo d'Intesa sottoscritto il 20 febbraio 2018 e concernente il risanamento socio-economico-ambientale dell'area, sta redigendo una proposta progettuale, del valore max di 2 milioni di euro, per la realizzazione di percorsi di inclusione sociale (quali percorsi di

PON Legalità 2014 - 2020

INFORMATIVA SULLO STATO D'AVANZAMENTO DEL PON "LEGALITÀ" 2014-2020

	<p>orientamento al lavoro, laboratori didattici, azioni di contrasto alla dispersione scolastica, etc.) dei migranti regolari (inclusi MSNA) soggiornanti sul territorio comunale.</p> <p>Il 15 gennaio di quest'anno è stata sottoscritta la Convenzione tra AdG del PON "Legalità" 2014-2020 e la D.G. dell'Immigrazione e delle Politiche di Integrazione (D.G. Immigrazione) del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per lo svolgimento da parte di quest'ultima delle funzioni di Organismo Intermedio (O.I.) del PON. La Convenzione ha un importo di 15 milioni di euro. La D.G. Immigrazione gestirà un intervento rivolto all'integrazione socio-lavorativa e l'inserimento in percorsi legali dei Minori Stranieri Non Accompagnati (MSNA), in fase di transizione verso l'età adulta.</p> <p>La Regione Campania si è inoltre fatta promotrice di una proposta progettuale, del valore di circa 1,9 milioni di euro, che mira a realizzare l'inclusione dei MSNA presenti sul territorio del Comune di Salerno, mediante azioni di presa in carico, rafforzamento delle competenze chiave di cittadinanza e di emancipazione socio-economica.</p>
--	---

Azione 4.1.1.B Azioni di supporto professionale alle Amministrazioni coinvolte nella gestione del fenomeno migratorio	
Tipologia di intervento	<p>L'Azione intende contribuire al miglioramento della gestione e dell'erogazione dei servizi di accoglienza e integrazione dei migranti mediante il rafforzamento delle conoscenze e delle competenze del personale delle PP.AA. coinvolte nella gestione del fenomeno migratorio. In particolare, sono finanziate:</p> <ul style="list-style-type: none">• azioni di formazione, assistenza e consulenza per l'accrescimento delle competenze e dell'<i>expertise</i> degli operatori delle PP.AA. coinvolte nella gestione del fenomeno migratorio;• acquisizione di servizi specialistici e professionalità di supporto, nei casi in cui non sia possibile agire attraverso percorsi formativi sul rafforzamento delle competenze degli operatori perché le professionalità richieste costituiscono il terminale di specifici percorsi curriculari (es. mediatori culturali, assistenti sociali, interpreti, etc.).
Beneficiari	<p>Sono potenziali beneficiari le Amministrazioni coinvolte nella gestione del fenomeno migratorio, in particolare Ministero dell'Interno, le Regioni meno sviluppate e gli Enti territoriali delle stesse, le strutture dei Commissari Straordinari di Governo nelle aree individuate dal D.L. n. 91/2017 e le Prefetture.</p>
Risorse assegnate	147.050,00 euro
Progetti finanziati	<p>Il PON "Legalità" ha finanziato in quota parte il progetto "Sistema di Formazione Online delle Forze dell'Ordine" (SISFOR) a favore del Dipartimento della Pubblica Sicurezza del Ministero dell'Interno per un valore di circa 147 mila euro. Il progetto nato nel precedente ciclo di programmazione e transitato sul PON "Legalità" 2014-2020 nel 2018, ha consentito la creazione di una piattaforma e-learning, mediante la quale ad oggi sono stati formati sui temi legati all'immigrazione 2.906 soggetti appartenenti alle Forze di Polizia</p>

PON Legalità 2014 - 2020
INFORMATIVA SULLO STATO D'AVANZAMENTO DEL PON "LEGALITÀ" 2014-2020

	operanti sui territori delle Regioni meno sviluppate.
Iniziative avviate per il finanziamento di nuovi progetti	Non sono in corso iniziative finalizzate al finanziamento di nuove progettualità.

Le risorse FESR

Le risorse del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale destinate all'inclusione e integrazione dei migranti regolari sono pari a 199 milioni di euro, come rappresentato nella tabella sottostante.

Prospetto finanziario di dettaglio delle risorse FESR (Asse 7 e Asse 3)

Dotazione FESR (a)	Progetti finanziati (b)	Risorse programmate (c)	Risorse libere a – (b + c)
199.040.000,00 €	43.733.844,26* €	94.315.000,00 €	60.991.155,74 €

* La quota include i quattro interventi finanziati a valere sull'Asse 3 destinati all'inclusione e integrazione dei migranti che saranno trasferiti sull'Asse 7.

Di seguito il dettaglio delle attività.

Azione 7.1.1 Recupero, adeguamento e rifunzionalizzazione beni pubblici, anche confiscati alla criminalità organizzata, da destinare a strutture per l'accoglienza e l'integrazione degli immigrati regolari, dei richiedenti asilo e titolari di protezione internazionale, umanitaria e sussidiaria	
Tipologia di intervento	<p>L'Azione finanzia il recupero, l'adeguamento e l'allestimento di beni pubblici, anche confiscati alla criminalità organizzata, in favore dei migranti regolari destinatari di misure di integrazione coerenti con il vigente quadro normativo: In particolare, possono essere realizzati:</p> <ul style="list-style-type: none"> • centri per l'accoglienza diffusa dei migranti quali, ad esempio, centri governativi di prima accoglienza e strutture per la seconda accoglienza in favore dei Comuni che aderiscono alla rete SPRAR (oggi Siproimi); • presidi sanitari, anche mobili, per garantire tempestive cure e supporto medico specialistico ai migranti; • strutture per l'integrazione e l'inclusione sociale dei migranti quali, a titolo esemplificativo, centri polifunzionali per l'erogazione di servizi.
Beneficiari	Sono potenziali beneficiari le Città metropolitane, il Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione del Ministero dell'Interno, le Regioni e i Comuni

PON Legalità 2014 - 2020

INFORMATIVA SULLO STATO D'AVANZAMENTO DEL PON "LEGALITÀ" 2014-2020

	in forma singola o associata, i Commissari straordinari del Governo e i Comuni delle aree individuate dal D.L. n. 91/2017 ⁴ , altre Amministrazioni ed Enti pubblici competenti in materia.
Risorse assegnate	27.652.327,63 euro
Progetti finanziati	<p>In considerazione della coerenza con le tipologie di intervento previste dall'Azione in oggetto di alcune progettualità finanziate dal Piano Azione Giovani 2007-2013, il PON "Legalità" ha finanziato l'intervento denominato IO GIOCO LEGALE, che include 50 progetti per la realizzazione di strutture sportive localizzate in comuni delle ex Regioni Convergenza sede di CAS, CARA, SPRAR, che rispondono all'obiettivo di rafforzamento del sistema di accoglienza e integrazione dei migranti attraverso la riqualificazione di beni pubblici da destinare a strutture per il miglioramento del processo di integrazione ed inclusione sociale. Il valore dell'intervento è di 23 milioni di euro.</p> <p>Sono inoltre state ammesse a finanziamento 10 delle 16 proposte progettuali pervenute a valere sull'Avviso indirizzato ai Comuni delle Regioni in transizione per l'individuazione di progetti diretti al miglioramento dell'accoglienza (intesa come capacità di migliorare e/o risanare le condizioni delle strutture ricettive, nonché migliorare il potenziale impiantistico dei servizi presenti sui territori, sui quali le stesse insistono) e al potenziamento dell'integrazione/inclusione dei migranti regolari attraverso la creazione di spazi per la diffusione di servizi <i>ad hoc</i>. Il valore complessivo dei progetti finanziati è pari a 4,6 milioni di euro, entro la capienza dei 5 milioni di euro prevista dall'Avviso.</p>
Iniziative avviate per il finanziamento di nuovi progetti	<p>Sono in fase di istruttoria le proposte progettuali pervenute a valere sull'Avviso indirizzato ai Comuni delle Regioni meno sviluppate (10 milioni di euro) e sulla Lettera di Invito rivolta alle 14 Città Metropolitane (28 milioni di euro) per l'individuazione di proposte progettuali dirette al miglioramento dell'accoglienza e integrazione dei migranti, intesa come capacità di migliorare e/o risanare le condizioni delle strutture ricettive, nonché migliorare il potenziale impiantistico dei servizi presenti sui territori, sui quali le stesse strutture insistono.</p> <p>È stata pubblicata, in data 14 maggio, la lettera di invito, del valore complessivo di 40,2 milioni di euro, indirizzato a 18 Comuni (Comuni di Augusta, Bari, Brindisi, Cagliari, Catania, Corigliano Calabro, Crotona, Lampedusa, Messina, Napoli, Palermo, Porto Empedocle, Pozzallo, Reggio Calabria, Salerno, Taranto, Trapani, Vivo Valentia) che hanno maggiormente subito la pressione migratoria per il recupero di beni pubblici da destinare all'integrazione dei migranti con la popolazione locale. Le proposte progettuali</p>

⁴ Potranno essere istituiti con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'Interno, al fine di superare situazioni di particolare degrado e favorire la graduale integrazione dei cittadini stranieri regolarmente presenti nelle aree dei Comuni di Manfredonia (FG), San Ferdinando (RC) e Castel Volturno (CE).

	<p>potranno essere presentate dal 15 maggio al 15 luglio 2019.</p> <p>Sono in corso di definizione le progettualità del Comune di Castel Volturno a valle del Protocollo di Intesa del 20 febbraio 2018, con il quale il Ministero dell'Interno si è impegnato a finanziare con il PON Legalità il recupero di 3 beni confiscati alla criminalità organizzata per le esigenze di inclusione e integrazione dei cittadini di Paesi Terzi per un importo massimo di 1,5 milioni euro.</p> <p>Nello specifico, il Comune prevede di riqualificare i beni individuati per:</p> <ul style="list-style-type: none">• la realizzazione di una struttura da destinare a casa protetta per donne vittime di tratta e/o sfruttamento (Importo intervento 210 mila euro);• la realizzazione di un centro di formazione professionale volto a favorire l'integrazione dei migranti nel contesto sociale, economico e culturale della comunità di Castel Volturno (Importo intervento 440 mila euro);• la creazione di un centro di servizi socio-sanitari e residenziali per minori stranieri non accompagnati (Importo intervento 840 mila euro). <p>Analogamente la Regione Puglia sta predisponendo una proposta progettuale in attuazione dell'Atto Integrativo al Protocollo d'intesa per la realizzazione di azioni nei settori della legalità e sicurezza siglato con il Ministero dell'Interno - PON Legalità nel mese di agosto 2018. L'importo della proposta progettuale è pari a 6 milioni di euro ed ha l'obiettivo di recuperare insediamenti rurali di proprietà pubblica (beni confiscati, o parti di essi) con la relativa dotazione strumentale e di sostenere la crescita e la diffusione di processi di innovazione agricola.</p>
--	---

Azione 7.1.2 Interventi per l'ospitalità dei lavoratori stagionali ed il contrasto al fenomeno del caporalato	
Tipologia di intervento	L'Azione finanzia interventi volti a mantenere le condizioni di regolarità lavorativa e sostenere i lavoratori stagionali, vittime di sfruttamento lavorativo nel settore agricolo, attraverso la realizzazione di centri per l'ospitalità o per l'erogazione di servizi a favore di lavoratori agricoli interessati dal fenomeno del caporalato (per es. alloggi per i lavoratori, strutture di erogazione dei servizi amministrativi, sanitari, etc.).
Beneficiari	Possono essere beneficiari le Regioni e Comuni delle Regioni Meno Sviluppate, Amministrazioni pubbliche centrali, Commissari straordinari del Governo delle aree individuate dal D.L. n. 91/2017 ⁵ .
Risorse assegnate	5.447.053,00 euro

⁵ Ibidem.

PON Legalità 2014 - 2020

INFORMATIVA SULLO STATO D'AVANZAMENTO DEL PON "LEGALITÀ" 2014-2020

Progetti finanziati	<p>È stata ammessa a finanziamento la proposta progettuale presentata dalla Regione Puglia per l'avvio di un modello sperimentale di accoglienza, attrezzando spazi di proprietà pubblica con moduli abitativi dignitosi e servizi alla persona per l'accoglienza e la promozione del lavoro di cittadini immigrati. L'importo del progetto è pari a 5,4 milioni di euro.</p>
Iniziative avviate per il finanziamento di nuovi progetti	<p>È in corso la predisposizione da parte della Regione Puglia di una proposta progettuale del valore di 400 mila euro volta all'insediamento sui territori individuati come "zone franche", particolarmente popolate da braccianti agricoli migranti, di cliniche mobili atte a garantire un presidio sanitario primario.</p> <p>È inoltre in fase di stesura una proposta progettuale della Regione Basilicata, del valore di 2 milioni di euro, per la realizzazione di un centro di accoglienza per lavoratori migranti stagionali presso la "Città della Pace" di Scansano Jonico (MT).</p> <p>Entrambe le proposte progettuali rientrano nell'ambito di attuazione dell'Atto Integrativo al Protocollo d'intesa per la realizzazione di azioni nei settori della legalità e sicurezza siglato tra le Regioni e il Ministero dell'Interno - PON Legalità nel corso del 2018.</p>

Azione 7.1.3 Interventi infrastrutturali per il rafforzamento delle capacità di gestione del fenomeno migratorio	
Tipologia di intervento	<p>L'Azione finanzia interventi infrastrutturali in favore delle Amministrazioni coinvolte nella gestione del fenomeno migratorio, con la finalità di rafforzarne la capacità di programmazione, indirizzo, mediazione ed intervento. A titolo esemplificativo possono essere finanziati interventi di recupero e adeguamento dei locali destinati ad attività connesse alla gestione del fenomeno migratorio quali spazi dedicati agli Sportelli Unici per l'Immigrazione, ai Consigli Territoriali per l'Immigrazione, ecc.</p>
Beneficiari	<p>Possono beneficiare degli interventi su indicati il Ministero dell'Interno, Prefetture, Commissari straordinari del Governo e i Comuni delle aree individuate dal D.L. n. 91/2017⁶.</p>
Risorse assegnate	<p>Sulla presente Azione non sono state assegnate risorse.</p>
Progetti finanziati	<p>Allo stato attuale non sono stati finanziati interventi a valere sull'Azione in oggetto.</p>
Iniziative avviate per il finanziamento di nuovi progetti	<p>Sono state presentate formalmente 3 delle 4 proposte progettuali previste riconducibili a progetti di rifunzionalizzazione proposti dall'Arma dei Carabinieri in Puglia (Stazioni di Latiano, Mattinata, Torre Santa Susanna e Turi). Si tratta, più in particolare, di interventi infrastrutturali finalizzati a</p>

⁶ Ibidem.

	<p>consentire alle Amministrazioni coinvolte nella gestione del fenomeno migratorio di svolgere i propri compiti istituzionali in spazi e strutture adeguati e funzionali, assicurando così la massima operatività sui territori di competenza. Le 4 iniziative hanno una dotazione finanziaria pari a 4,3 milioni di euro.</p> <p>È inoltre in corso di istruttoria la proposta progettuale presentata dal Comando Legione Carabinieri Basilicata, del valore di 1,9 milioni di euro, finalizzata alla realizzazione di lavori di ristrutturazione di un immobile, sito nel comune di Pisticci (MT), già sede degli uffici dell'Agenzia Entrate, da destinare a sede della Compagnia Carabinieri, al fine di assicurare la massima operatività su territorio di competenza.</p>
--	--

Azione 7.2.1 Interventi tecnologici per il rafforzamento delle capacità di gestione del fenomeno migratorio	
Tipologia di intervento	<p>Nell'ambito dell'Azione vengono finanziati interventi tecnologici in favore delle Amministrazioni coinvolte nella gestione del fenomeno migratorio, con la finalità di rafforzarne la capacità di programmazione, indirizzo, mediazione ed intervento.</p> <p>A titolo di esempio, possono essere realizzati i seguenti interventi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • piattaforme Open Data sul tema dell'immigrazione; • sistemi informativi per la gestione integrata di tutte le informazioni riguardanti il migrante (es. condizioni fisiche e psicologiche all'arrivo, competenze professionali, malattie, etc.); • sistemi in grado di valorizzare ed analizzare i dati presenti nelle banche dati, anche internazionali, al fine di consentire un più efficace ed efficiente screening iniziale del migrante.
Beneficiari	Possono beneficiare degli interventi sopra indicati il Ministero dell'Interno, le Amministrazioni pubbliche centrali e periferiche, le Prefetture, i Commissari straordinari del Governo e i Comuni delle aree individuate dal D.L. n. 91/2017 ⁷ .
Risorse assegnate	6.051.714,66 euro
Progetti finanziati	In data 2 novembre 2018 è stato stipulato un Protocollo d'Intesa fra il Ministero dell'Interno, il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari Forestali e del Turismo e Borsa Merci Telematica Italiana S.c.p.A (BMTI), al fine di attivare iniziative congiunte e sinergiche volte a promuovere il contrasto all'infiltrazione criminale e alle pratiche illegali nel settore agroalimentare e a tutelare il sistema produttivo e imprenditoriale contribuendo alla semplificazione, allo sviluppo della trasparenza e della legalità. In adozione al citato Protocollo, BMTI ha presentato il progetto "FI.LE. - Filiera Legale", del

⁷ Ibidem.

PON Legalità 2014 - 2020

INFORMATIVA SULLO STATO D'AVANZAMENTO DEL PON "LEGALITÀ" 2014-2020

	valore di 6,1 milioni di euro, mirato al contrasto del fenomeno del caporalato nella filiera del pomodoro, attraverso la creazione di un sistema informativo con la duplice funzione di gestione dinamica e legale dell'offerta di lavoro e di analisi del territorio da sviluppare in provincia di Foggia.
Iniziative avviate per il finanziamento di nuovi progetti	Allo stato attuale non sono state avviate iniziative per il finanziamento di nuovi progetti a valere sull'Azione.

Azione 3.1.1. Interventi di recupero funzionale e riuso di vecchi immobili in collegamento con attività di animazione sociale e partecipazione collettiva, inclusi interventi per il riuso e la rifunzionalizzazione di beni confiscati)

Tipologia di intervento	L'Azione finanzia il recupero di beni pubblici, anche confiscati alla criminalità, tra l'altro per le esigenze di accoglienza ed integrazione migranti. La parte di azione che prevedeva accoglienza e integrazione dei migranti è di fatto confluita nella nell'Azione 7.1.1 dell'Asse 7, istituito successivamente in sede di riprogrammazione delle risorse aggiuntive, e pertanto i progetti finanziati nell'ambito della stessa saranno trasferiti sul detto Asse.
Beneficiari	Amministrazioni comunali
Risorse assegnate	4.582.748,97 euro
Progetti finanziati per l'accoglienza e integrazione dei migranti	<p>A ottobre 2017, il PON "Legalità" ha invitato gli Enti Locali campani a presentare progetti attraverso la pubblicazione dell'Avviso per l'"<i>Individuazione di interventi finalizzati al riuso e alla ri-funzionalizzazione di beni confiscati alla criminalità organizzata nell'ambito dell'Accordo in materia di sicurezza, legalità e coesione sociale in Campania</i>".</p> <p>In esito a detto Avviso ha finanziato, tra l'altro, i seguenti interventi per l'accoglienza e l'integrazione dei migranti, tutti in fase attuativa:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Lavori di riqualificazione dei beni confiscati alla criminalità organizzata siti in Vico VI Duchesca n.12 e Via Vittorio Emanuele III n.13 per la realizzazione di un centro per l'accoglienza e l'integrazione degli immigrati regolari e dei richiedenti asilo e titolari di protezione internazionale, umanitaria e sussidiaria – Comune di Napoli, di 1,5 milioni di euro 2. Fattoria sociale Meta per l'accoglienza e l'integrazione degli immigrati – Comune di Santa Maria la Fossa, di 1,4 milioni di euro 3. Centro di produzione e trasformazione del pomodoro – Comune di Villa Literno, di 1,4 milioni di euro 4. IntegraSocialLab – Comune di Ercolano, di 280 mila euro. <p>Tali interventi saranno a breve spostati sull'Asse7.</p>

C. FOCUS SULL'AVANZAMENTO DELLE ATTIVITA' INTEGRATE TRA PON LEGALITA' E PROGRAMMI OPERATIVI REGIONALI

Premessa

Una delle caratteristiche più significative del Programma è rappresentata dalla governance multilivello, che costituisce un vincolo all'attuazione degli interventi "territoriali" previsti dal PON "Legalità", alla luce della necessità di evitare sovrapposizioni, in particolar modo, con i PO attuati dalle Regioni "target". A tal proposito, le attività di coordinamento tra il PON "Legalità" e i Programmi Operativi Regionali già avviate nel 2017, hanno avuto una forte accelerazione nel corso del 2018.

Al 31 dicembre 2017 risultavano firmati quattro Protocolli di Intesa con le Regioni Calabria, Campania, Puglia e Basilicata, per un valore complessivo di 136,2 milioni di euro di risorse PON da destinare alle azioni previste. Com'è noto, la riprogrammazione del PON "Legalità", avvenuta a seguito dell'approvazione da parte del Consiglio dell'Unione europea del riesame intermedio del Quadro finanziario pluriennale 2014-2020, ha previsto l'allocazione di 25,3 milioni di euro di risorse aggiuntive a valere sull'Asse 4, finalizzate al rafforzamento delle azioni destinate all'inclusione sociale e lavorativa degli immigrati regolari, nonché l'introduzione di un nuovo Asse 7 "Accoglienza e integrazione migranti" per il finanziamento di interventi infrastrutturali volti al rafforzamento del sistema di accoglienza e integrazione dei migranti. Tali modifiche hanno necessariamente avuto un impatto sulla stipula dei Protocolli di Intesa tra il Ministero dell'Interno e le Regioni, dovendo prevedere al proprio interno le risorse aggiuntive relative agli Assi 4 e 7. A tal fine, nel corso del 2019, si è quindi proceduto alla sottoscrizione degli Atti integrativi ai Protocolli di Intesa già stipulati con le Regioni Calabria, Campania e Puglia, e al nuovo Protocollo di Intesa con la Regione Siciliana. Non è stato invece necessario integrare il Protocollo già sottoscritto con la Regione Basilicata in quanto lo stesso conteneva già le risorse aggiuntive.

Al termine della stipula dei Protocolli di Intesa (e dei relativi Atti Integrativi), le risorse del PON Legalità destinate alle Regioni ammontano a 355,3 milioni di euro, e sono così ripartite:

- Regione Basilicata: € 15.870.900,10
- Regione Calabria: € 54.938.369,15
- Regione Campania: € 94.557.903,89
- Regione Puglia: € 58.876.971,53
- Regione Siciliana: € 131.014.782,05

Nella definizione dei citati Protocolli sono stati condivisi con le Regioni i principi per la demarcazione degli ambiti di intervento, rafforzando l'approccio integrato declinato nei quadri finanziari delle risorse del PON "Legalità" e delle programmazioni regionali e armonizzando le strategie di investimento nazionale e regionale.

A tale scopo, i Protocolli si articolano su quattro macro obiettivi:

- Obiettivo Strategico 1: "Rafforzare le condizioni di legalità delle aree strategiche per lo sviluppo economico".

PON Legalità 2014 - 2020

INFORMATIVA SULLO STATO D'AVANZAMENTO DEL PON "LEGALITÀ" 2014-2020

- Obiettivo Strategico 2: "Rafforzare la coesione sociale attraverso il recupero dei patrimoni confiscati".
- Obiettivo Strategico 3: "Favorire l'inclusione sociale e la diffusione della legalità".
- Obiettivo Strategico 4: "Migliorare le competenze della PA nel contrasto alla corruzione e alla criminalità organizzata".

Lo stato di attuazione dei Protocolli di Intesa

Alla stipula dei Protocolli di Intesa ha fatto seguito una intensa fase concertativa tra il Ministero dell'Interno e le Regioni che ha portato all'attuazione di numerosi interventi a carattere regionale per oltre 172,6 mln di euro. Si dettagliano di seguito gli interventi finanziati e programmati a valere su ciascun Obiettivo Strategico.

PON Legalità 2014 - 2020**INFORMATIVA SULLO STATO D'AVANZAMENTO DEL PON "LEGALITÀ" 2014-2020****Obiettivo Strategico 1: "Rafforzare le condizioni di legalità delle aree strategiche per lo sviluppo economico"**

L'obiettivo è diretto a rafforzare il presidio di legalità di aree vulnerabili a particolare vocazione produttiva (industriali, turistiche ed agricole), in cui l'attrattività degli investimenti e lo sviluppo delle imprese e del commercio sono minati dalla presenza di reati perpetrati dalla criminalità organizzata.

Regione Basilicata

Dotazione Protocollo (quota PON)	Progetti finanziati	Risorse programmate
€ 4.675.321,2	€ 3.729.634,73	€ 0,00

Sono stati finanziati **2 progetti, per un valore complessivo di 3,7 milioni di euro**. Si tratta, in particolare di:

- il progetto "Security – messa in sicurezza dell'agglomerato industriale di Matera-Jesce" del Consorzio ASI Matera (200 mila euro), per la fornitura e posa in opera di un sistema di controllo degli accessi all'area industriale di Matera-Jesce.
- il progetto "Realizzazione di impianto di videosorveglianza a servizio degli agglomerati industriali di Tito, Potenza e San Nicola di Melfi" del Consorzio ASI Potenza (3,5 milioni di euro), per la realizzazione di un sistema di sorveglianza sull'area industriale di Potenza.

Al momento non sono attese ulteriori progettualità. Il Ministero dell'Interno potrà valutare la possibilità di avviare ulteriori interventi di concerto con la Regione Basilicata.

Regione Calabria

Dotazione Protocollo (quota PON)	Progetti finanziati	Risorse programmate
€ 15.152.785,20	€ 0,00	€ 15.152.785,20

Allo stato non sono stati finanziati progetti. È tuttavia in corso di definizione la proposta progettuale denominata "Infrastrutture per la sicurezza nelle aree CORAP della Calabria" presentato dal CORAP (Ente pubblico economico strumentale della Regione Calabria) per un valore di 15,2 mln di euro. Il progetto mira al potenziamento delle infrastrutture di security all'interno degli agglomerati industriali di Gioia Tauro (aree industriali retro portuali), Corigliano-Schiavonea, Vibo Valentia, Lamezia Terme e Crotona. Se ammesso a finanziamento, il progetto assorbirà interamente le risorse previste dal Protocollo di Intesa per il suddetto Obiettivo.

Regione Campania

Dotazione Protocollo (quota PON)	Progetti finanziati	Risorse programmate
€ 28.753.719,60	€ 43.536.895,59	€ 8.300.000,00

Il PON "Legalità" ha finanziato **10 progetti per la realizzazione di infrastrutture tecnologiche** finalizzate al controllo e monitoraggio del territorio in aree che presentano precarie condizioni di legalità e

PON Legalità 2014 - 2020

INFORMATIVA SULLO STATO D'AVANZAMENTO DEL PON "LEGALITÀ" 2014-2020

sicurezza e alte potenzialità in termini di sviluppo economico e commerciale. **Le risorse assegnate sono pari a 43,5 milioni di euro** e ricadono nelle province di Avellino, Benevento, Caserta, Napoli e Salerno:

- 5 progetti finanziati in favore dei Consorzi ASI di Napoli (5 milioni di euro), Caserta (5 milioni di euro), Avellino (3,7 milioni di euro), Benevento (1 milioni di euro), Salerno (4,4 milioni di euro) per il controllo e il monitoraggio del territorio attraverso l'installazione di apparati di ripresa "intelligenti", quali telecamere con funzioni autotracking e sensoristica per il monitoraggio della concentrazione di sostanze inquinanti presenti nell'aria e nelle acque;
- 2 progetti "Safety and Security per il parco archeologico di Pompei" (6,9 milioni di euro) e "Sicurezza per il parco archeologico di Ercolano" (3,5 milioni di euro) del MIBACT per il presidio tecnologico dei siti archeologici di Ercolano e Pompei;
- il progetto "Sicurezza per l'area Unesco della città di Napoli" della Regione Campania (2,2 milioni di euro) è finalizzato ad innalzare i livelli di sicurezza e legalità in aree della città di Napoli rientranti nel patrimonio UNESCO: Decumani, Rione Sanità, Quartiere Chiaia attraverso la messa in campo di strumenti di videosorveglianza.
- il progetto "Occhi aperti su Aree Unesco – Implementazione dei sistemi di videosorveglianza nelle aree Unesco della città di Napoli ed allestimento di una *control room*" del Ministero dell'Interno - Dipartimento della Pubblica Sicurezza – Direzione Centrale dei Servizi tecnologici (2,3 milioni di euro) prevede il potenziamento di strumenti di videosorveglianza nelle ulteriori aree UNESCO della città di Napoli non contemplate dal progetto innanzi illustrato.
- il progetto "SISMATIC – Sistema integrato di sicurezza portuale ADSP Mar Tirreno Centrale" dell'Autorità di Sistema portuale del Mar Tirreno Centrale (9,7 milioni di euro) mira a potenziare, attraverso apparati tecnologici evoluti di sorveglianza, il sistema di sicurezza delle tre aree portuali di Napoli, Salerno e Castellamare.

Sono inoltre in fase di predisposizione tre ulteriori proposte progettuali da parte del MIBACT per la sorveglianza del Museo di Capodimonte, della Reggia di Caserta e del MANN (Museo Archeologico Nazionale di Napoli) per un valore complessivo di 8,3 milioni di euro.

Regione Puglia

Dotazione Protocollo (quota PON)	Progetti finanziati	Risorse programmate
€ 17.722.729,20	€ 17.708.891,00	€ 0,00

Sono stati finanziati **5 progetti (17,7 milioni di euro)** per la realizzazione di infrastrutture tecnologiche delle aree industriali provinciali pugliesi e la tutela dell'area logistico portuale di Taranto:

- il progetto "ZonASicura" del Consorzio ASI Bari (6,2 milioni di euro) prevede la realizzazione di un sistema di controllo e monitoraggio "intelligente" (videocamere, sensori, ecc.) in favore degli agglomerati industriali di Bari – Modugno e Molfetta.
- il progetto "Miglioramento degli standard di sicurezza intelligente e integrata dell'area di sviluppo produttivo e portuale di Taranto" dell'Autorità di sistema portuale del Mar Ionio (3,3 milioni di euro), è diretto a tutelare l'area logistico portuale e le aree dei comuni di Taranto, Massafra e Statte.

PON Legalità 2014 - 2020

INFORMATIVA SULLO STATO D'AVANZAMENTO DEL PON "LEGALITÀ" 2014-2020

- il progetto "Azienda Sicura" del Consorzio ASI Lecce (3,2 milioni di euro) è diretto a tutelare l'agglomerato industriale di Lecce-Surbo e di Casarano mediante l'installazione di sistemi "intelligenti" di sorveglianza nonché di sensori per il monitoraggio delle acque.
- il progetto "Miglioramento tecnologico del sistema di videosorveglianza ASI e collegamento al sistema centralizzato nazionale targhe e transiti (SCNTT)" del Consorzio ASI Brindisi (3 milioni di euro) è destinato ad integrare i sistemi di sorveglianza a gestione pubblica con quelli a gestione privata negli agglomerati industriali di Brindisi, Fasano e Ostuni.
- il progetto "Interventi integrati finalizzati all'incremento degli standard di sicurezza in aree strategiche per lo sviluppo" del Consorzio ASI di Foggia per la sorveglianza tecnologica delle aree industriali di Foggia-Manfredonia del valore di 2,1 milioni di euro.

Regione Siciliana

Dotazione Protocollo (quota PON)	Progetti finanziati	Risorse programmate
€ 32.539.444,8	€ 0,00	€ 32.539.444,8

Allo stato non sono ancora stati finanziati progetti. Nel mese di maggio sono state presentate le proposte progettuali del Corpo Forestale della Regione Siciliana per gli interventi di VDS sulle aree rurali del valore di 11,7 milioni di euro e del Dipartimento per i beni culturali della Regione Siciliana del valore di 9,4 milioni di euro per gli interventi sui beni patrimonio Unesco. È in corso l'interlocuzione con l'IRSAP per un'ulteriore proposta per interventi riferiti alle aree di sviluppo industriale.

PON Legalità 2014 - 2020
INFORMATIVA SULLO STATO D'AVANZAMENTO DEL PON "LEGALITÀ" 2014-2020
Obiettivo Strategico 2: "Rafforzare la coesione sociale attraverso il recupero dei patrimoni confiscati"

L'obiettivo mira a favorire l'inclusione sociale attraverso il recupero e la riqualificazione di beni pubblici anche confiscati alla criminalità organizzata.

Regione Basilicata

Dotazione Protocollo (quota PON)	Progetti finanziati	Risorse programmate
€ 2.773.672,00	€ 2.000.000,00	€ 0,00

Sono stati finanziati **2 progetti per un valore di 2 milioni di euro**. Si tratta di:

- il "Progetto per la realizzazione di un centro antiviolenza e casa rifugio" del Comune di Palazzo San Gervasio per la riqualificazione di un edificio confiscato alla mafia da destinare a centro di accoglienza per donne vittime di violenza e per i loro figli (1 milioni di euro);
- il progetto "Sassi della legalità" del Comune di Matera per la riqualificazione di un edificio storico confiscato alla criminalità e situato nel cuore del Rione Sassi, sito UNESCO, per la realizzazione di un "Centro di educazione alla gestione e sostenibilità del paesaggio", a supporto degli Istituti scolastici (1 milioni di euro).

Regione Calabria

Dotazione Protocollo (quota PON)	Progetti finanziati	Risorse programmate
€ 12.055.512,00	€ 12.173.223,22	€ 490.000,00

I progetti **ammessi a finanziamento sono 21**, per un importo pari a **12,2 milioni di euro**. In particolare sono stati finanziati:

- il progetto "Centro polivalente per minori e giovani di Catanzaro" (1,4 milioni di euro) per la realizzazione di un centro polivalente rivolto ai giovani sottoposti a provvedimenti penali e civili dell'autorità giudiziaria o a elevato rischio devianza, con l'obiettivo di creare un luogo in grado di favorire percorsi di integrazione ai fini del reinserimento sociale di fasce vulnerabili della popolazione;
- 12 progetti (7,7 milioni di euro) presentati dagli Enti Locali calabresi a valere sull'"Avviso pubblico per interventi di riuso e rifunzionalizzazione di beni confiscati alla criminalità organizzata", per il recupero e la riqualificazione di infrastrutture da destinare ad obiettivi di inclusione sociale (centri per donne vittime di violenza, centri servizi per soggetti vulnerabili a rischio devianza, ecc.);
- 9 progetti (3,1 milioni di euro) riconducibili all'iniziativa "Io Gioco Legale" per la realizzazione di impianti sportivi per l'inclusione delle fasce marginalizzate della popolazione nei Comuni di Catanzaro, Amaroni, S. Sostene, Sersale (CZ), Altomonte (CS), Casabona (KR), Fabrizia, Stefanaceni (VV), Giffone (RC).

PON Legalità 2014 - 2020

INFORMATIVA SULLO STATO D'AVANZAMENTO DEL PON "LEGALITÀ" 2014-2020

È inoltre in fase di predisposizione una proposta progettuale da parte dell'Agenzia del Demanio per la presentazione di un progetto di completamento dei lavori della Tenenza dei Carabinieri di Rosarno (500 mila euro).

Regione Campania

Dotazione Protocollo (quota PON)	Progetti finanziati	Risorse programmate
€ 17.858.376,00	€ 19.481.462,22	€ 0,00

Sono stati finanziati **25 progetti per un valore di 19,5 milioni di euro**. Nello specifico si tratta di:

- 16 progetti (15,4 milioni di euro) presentati a valere sull'“Avviso pubblico per interventi di riuso e rifunzionalizzazione di beni confiscati alla criminalità organizzata”, finanziati in favore dei comuni campani per il recupero e la riqualificazione di infrastrutture da destinare ad obiettivi di inclusione sociale (centri per donne vittime di violenza, centri servizi per soggetti vulnerabili a rischio devianza, ecc.);
- il progetto “Commissariato di pubblica sicurezza di Casal di Principe (CE): lavori di adeguamento funzionale di un immobile confiscato alla camorra”, del valore di 600 mila euro, per la realizzazione di lavori di adeguamento funzionale di un immobile confiscato alla camorra da destinare a presidio di sicurezza di un territorio fortemente gravato da problematiche sociali;
- 8 progetti (3,5 milioni di euro) riconducibili all’iniziativa “Io Gioco Legale” per la realizzazione di impianti sportivi per l’inclusione delle fasce marginalizzate della popolazione nei Comuni di Castel Volturno, Castello del Matese, Piedimonte Matese, Valle di Maddaloni (CE), Cava dei Tirreni, Scafati (SA), Durazzano (BN), San Martino Valle Caudina (AV).

Regione Puglia

Dotazione Protocollo (quota PON)	Progetti finanziati	Risorse programmate
€ 14.100.152,00	€ 3.513.240,13	€ 9.990.596,00

Risultano finanziati **6 progetti, per un valore di 3,5 milioni di euro**:

- il progetto “Costruire la legalità” (600 mila euro) del Comune di Vico del Gargano (FG), per la ristrutturazione di un anfiteatro comunale e il recupero dell'area verde circostante da utilizzare in favore di manifestazioni, attività culturali e sociali finalizzate ad allontanare i giovani da comportamenti devianti;
- il “Progetto di recupero ex cinema Tanzarella” (1,2 milioni di euro) del Comune di Latiano (BR) per il recupero dell'ex cinema Tanzarella ove ospitare un centro di aggregazione per l'inclusione sociale di giovani a rischio di comportamenti devianti;
- 4 progetti (1,7 milioni di euro) riconducibili all’iniziativa “Io Gioco Legale” per la realizzazione di un impianto sportivo per l’inclusione delle fasce marginalizzate della popolazione nei Comuni di Monopoli (BA), Monte Sant’Angelo (FG), S. Vito dei Normanni, San Donaci (BR).

PON Legalità 2014 - 2020

INFORMATIVA SULLO STATO D'AVANZAMENTO DEL PON "LEGALITÀ" 2014-2020

Sono attualmente in fase di svolgimento le attività di valutazione da parte della competente Commissione delle istanze pervenute dagli Enti Locali della regione Puglia in esito all' "Avviso pubblico per interventi di riuso e rifunzionalizzazione di beni confiscati alla criminalità organizzata". Sono pervenute 25 proposte per un importo corrispondente al 165% della dotazione stanziata pari a 10 milioni di euro.

Regione Siciliana

Dotazione Protocollo (quota PON)	Progetti finanziati	Risorse programmate
€ 25.888.288,00	€ 26.797.436,36	€ 0,00

Sono stati ammessi a finanziamento **34 progetti, per un valore di 26,8 milioni di euro**. Si tratta di:

- 18 progetti (18 milioni di euro) presentati dai Comuni della Regione Siciliana a valere sull' "Avviso pubblico per interventi di riuso e rifunzionalizzazione di beni confiscati alla criminalità organizzata" ai fini di inclusione sociale;
- 3 progetti (2,4 milioni di euro) per la realizzazione di adeguamento funzionale di tre immobili confiscati alla camorra da destinare a presidio di sicurezza nei territori di Siracusa (SR), Lampedusa (AG) e Pantelleria (TP);
- 4 progetti (3 milioni di euro) per la riqualificazione e ristrutturazione di immobili pubblici da destinare a strutture di integrazione sociale nei Comuni di Trecastagni (CT), Acquaviva Platani (CL), San Fratello (ME), Alessandria della Rocca (AG);
- 9 progetti (3,4 milioni di euro) riconducibili all'iniziativa "Io Gioco Legale" per la realizzazione di impianti sportivi per l'inclusione delle fasce marginalizzate della popolazione nei Comuni di Bompensiere (CL), Camporotondo Etneo, Mazzarrone, Motta Sant'Anastasia (CT), Casteltermini, Ribera (AG), Naso (ME), Nissoria (EN), Pantelleria (TP).

PON Legalità 2014 - 2020

INFORMATIVA SULLO STATO D'AVANZAMENTO DEL PON "LEGALITÀ" 2014-2020

Obiettivo Strategico 3: "Favorire l'inclusione sociale e la diffusione della legalità"

Attraverso percorsi di integrazione socio-economica e interventi di carattere infrastrutturale (recupero di beni immobili pubblici) e tecnologico, l'obiettivo è finalizzato a favorire l'inclusione sociale e la diffusione della legalità delle fasce marginalizzate della società (immigrati regolari e a particolari categorie di soggetti a rischio devianza), nonché di rafforzare il sistema di accoglienza e integrazione dei migranti regolari.

Regione Basilicata

Dotazione Protocollo (quota PON)	Progetti finanziati	Risorse programmate
€ 8.421.906,90	€ 149.158,80	€ 6.051.183,19

Allo stato attuale è stato finanziato il progetto "Workintegration" del Comune di San Chirico Raparo (PZ) per la realizzazione di percorsi di inclusione a favore di minori stranieri non accompagnati (MSNA), attraverso attività finalizzate al sostegno educativo, all'inserimento scolastico, lavorativo e sociale, nonché all'organizzazione del tempo libero (attività sportive, ricreative, culturali).

Con riferimento alle progettualità attese, è in fase di istruttoria il progetto "Rifunzionalizzazione di uno stabile da adibire a sede della Compagnia Carabinieri di Pisticci (MT)" (1,9 milioni di euro) presentata dal Comando Legione Carabinieri Basilicata per assicurare la massima operatività sul territorio di competenza.

Sono inoltre in corso di predisposizione da parte della Regione le seguenti proposte progettuali:

- "Azioni a favore delle vittime di usura o di estorsione" (700 mila euro) che mira a realizzare percorsi di assistenza e solidarietà nei confronti degli operatori economici vittime o a rischio di usura, mediante il coinvolgimento delle associazioni antiracket presentate sul territorio regionale;
- "Realizzazione/completamento di Centri di accoglienza per lavoratori stranieri stagionali presso il Comune di Scansano Jonico (Matera)" (2 milioni di euro) che prevede interventi infrastrutturali in favore di lavoratori migranti interessati dal fenomeno del caporalato.

Tra le risorse programmate, rientrano anche le 4 proposte presentate dai Comuni della Regione Basilicata a valere sull'"Avviso pubblico con procedura valutativa a sportello per l'individuazione di progetti di miglioramento dell'accoglienza e dell'integrazione/inclusione dei migranti nelle strutture di seconda accoglienza ubicate nelle Regioni Meno Sviluppate". I progetti, del valore complessivo di 1,5 milioni di euro, sono in fase istruttoria.

Regione Calabria

Dotazione Protocollo (quota PON)	Progetti finanziati	Risorse programmate
€ 23.131.071,95	€ 7.108.048,64	€ 23.925.145,86

Sono stati finanziati **12 progetti per un valore di 7,1 milioni di euro**. Nello specifico:

- il progetto "AYLAN", dell'Azienda Sanitaria Provinciale (ASP) di Crotona (1,9 milioni di euro) inteso a favorire e rafforzare la tutela della salute degli immigrati regolari;

PON Legalità 2014 - 2020

INFORMATIVA SULLO STATO D'AVANZAMENTO DEL PON "LEGALITÀ" 2014-2020

- 11 progetti riconducibili all'iniziativa "Io Gioco Legale" (5,2 milioni di euro) per la realizzazione di impianti sportivi per l'inclusione dei migranti presenti nei Comuni di Cetraro, Rossano (CS), Girifalco, Lamezia Terme, Sella Marina (CZ), Monasterace, Villa San Giovanni (RC), Nicotera, San Gregorio d'Ippona, Vibo Valentia (VV), San Nicola dell'Alto (KR).

Sebbene non sia possibile definire con esattezza le risorse destinate alla Regione Calabria, ai precedenti progetti si aggiunge il progetto "Liberi di scegliere" del Ministero della Giustizia (800 mila euro) con ricadute sia sulla Regione Calabria che sulla Regione Campania. Si tratta di un progetto destinato a minori e giovani adulti appartenenti a famiglie criminali localizzate in Calabria e Campania, che prevede percorsi di educazione individualizzati, diretti a prevenire la strutturazione di personalità criminale.

Tra le risorse programmate rientrano le seguenti proposte progettuali in fase di istruttoria:

- la proposta progettuale della Città Metropolitana di Reggio Calabria (3 milioni di euro) pervenuta a valere sulla lettera di invito a presentare proposte progettuali a valere sul tema: "Percorsi di inclusione sociale e lavorativa per particolari soggetti a rischio devianza";
- le 28 proposte presentate dai Comuni della Regione Calabria a valere sull'"Avviso pubblico con procedura valutativa a sportello per l'individuazione di progetti di miglioramento dell'accoglienza e dell'integrazione/inclusione dei migranti nelle strutture di seconda accoglienza ubicate nelle Regioni Meno Sviluppate" per un valore complessivo di 12,5 milioni di euro.

Nel mese di maggio è stata inoltre pubblicata la lettera di invito, del valore complessivo di 40,2 milioni di euro, indirizzata a 18 Comuni particolarmente colpiti dalla pressione migratoria, per finanziare il recupero di beni pubblici da destinare all'integrazione dei migranti regolari. Attraverso tale iniziativa sono state destinate risorse pari a 8,4 milioni di euro ai Comuni di Corigliano Calabro, Crotona, Reggio Calabria e Vibo Valentia. I Comuni potranno presentare le proposte progettuali entro il 15 luglio.

Regione Campania

Dotazione Protocollo (quota PON)	Progetti finanziati	Risorse programmate
€ 47.965.808,29	€ 6.021.700,86	€ 23.675.597,82

Sono stati finanziati in favore della Regione Campania **9 interventi, per un valore di 6 milioni di euro:**

- il progetto "Percorsi di inclusione innovazione territoriale ed *empowerment* nel Rione Sanità di Napoli (PITER)" del Comune di Napoli (3 milioni di euro), per la presa in carico di minori del Rione Sanità a forte rischio di coinvolgimento criminale;
- il progetto "Potenziamento delle azioni di prevenzione e contrasto di racket e usura in Campania" (60 mila euro) che mira a realizzare percorsi di assistenza e solidarietà nei confronti degli operatori economici vittime o a rischio di usura;
- 7 progetti riconducibili all'iniziativa "Io Gioco Legale" (3 milioni di euro) per la realizzazione di impianti sportivi per l'inclusione dei migranti presenti nei Comuni di Ariano Irpino, Marzano di Nola (AV), Napoli, Terzigno (NA), Roccadaspide, Sarno (SA), San Prisco (CE).

Anche per la Regione Campania, giova menzionare il progetto "Liberi di scegliere" del Ministero della Giustizia (800 mila euro) che avrà ricadute sul territorio regionale.

Tra le risorse programmate rientrano:

PON Legalità 2014 - 2020

INFORMATIVA SULLO STATO D'AVANZAMENTO DEL PON "LEGALITÀ" 2014-2020

- una proposta progettuale in fase di predisposizione da parte del Comune di Castel Volturno (CE), del valore di 2 milioni di euro, per interventi di inclusione sociale (percorsi di orientamento, laboratori, ecc.) in favore dei cittadini di Paesi Terzi;
- ulteriori 3 interventi da parte del Comune di Castel Volturno (CE) per il recupero di beni confiscati da adibire a strutture per l'accoglienza e l'integrazione dei migranti (1,5 milioni di euro);
- una proposta progettuale che presenterà il Comune di Salerno (1,9 milioni di euro) per interventi di inclusione (azioni di presa in carico, rafforzamento delle competenze) dei Minori Stranieri Non Accompagnati presenti sul territorio;
- la proposta progettuale della Città Metropolitana di Napoli (3 milioni di euro) pervenuta a valere sulla lettera di invito a presentare proposte progettuali a valere sul tema: "Percorsi di inclusione sociale e lavorativa per particolari soggetti a rischio devianza" e attualmente in fase di istruttoria;
- le 21 proposte presentate dai Comuni della Regione Campania a valere sull'"Avviso pubblico con procedura valutativa a sportello per l'individuazione di progetti di miglioramento dell'accoglienza e dell'integrazione/inclusione dei migranti nelle strutture di seconda accoglienza ubicate nelle Regioni Meno Sviluppate" per un valore complessivo di 10 milioni di euro, attualmente in corso di istruttoria.

Ai suddetti interventi si aggiungono le proposte progettuali che potranno pervenire (entro il 15 luglio) a valere sulla lettera di invito indirizzata a 18 Comuni particolarmente colpiti dalla pressione migratoria, per finanziare il recupero di beni pubblici da destinare all'integrazione dei migranti regolari. Tale iniziativa ha destinato 5,2 milioni di euro ai Comuni di Napoli e Salerno.

Regione Puglia

Dotazione Protocollo (quota PON)	Progetti finanziati	Risorse programmate
€ 27.054.090,33	€ 20.611.108,98	€ 27.944.522,52

Sono stati finanziati **20 progetti per un valore di 20,6 milioni di euro**. Nello specifico:

- il progetto "FARI" dell'Azienda Sanitaria Locale (ASL) di Taranto (800 mila euro) destinato a favorire e rafforzare la tutela della salute degli immigrati regolari;
- i progetti "2gether" del Comune di Taranto (2 milioni di euro), "Tutti inclusi" del Comune di Oria (BR) del valore di 300 mila euro, "Non meno di uno. Storie ed azioni di straordinaria salvezza per minori stranieri" del Comune di San Cassiano (LE) del valore di 300 mila euro, che prevedono la realizzazione di percorsi di inclusione a favore di Minori Stranieri Non Accompagnati (MSNA), attraverso attività finalizzate al sostegno educativo, all'inserimento scolastico, lavorativo e sociale, nonché all'organizzazione del tempo libero (attività sportive, ricreative, culturali);
- il progetto "FI.LE. – Filiera Legale" di Borsa Merci Telematica Italiana S.C.P.A (6 milioni di euro) per il contrasto del fenomeno del caporalato nella filiera del pomodoro attraverso la creazione di un sistema informativo;

PON Legalità 2014 - 2020

INFORMATIVA SULLO STATO D'AVANZAMENTO DEL PON "LEGALITÀ" 2014-2020

- il "Progetto Gestione emergenza abitativa immigrati. Foresterie per l'accoglienza" della Regione Puglia (5,4 milioni di euro) per la realizzazione di moduli abitativi dignitosi e servizi alla persona in favore dei lavoratori immigrati interessati dal fenomeno del caporalato;
- 14 progetti riconducibili all'iniziativa "Io Gioco Legale" (5,7 milioni di euro) per la realizzazione di impianti sportivi per l'inclusione dei migranti presenti nei Comuni di Andria, Bisceglie, Canosa di Puglia (BAT), Bitonto, Putignano (BA), Brindisi, Torchiarolo, Torre Santa Susanna (BR), Cerignola, Manfredonia, Torremaggiore (FG), Lecce, Novoli (LE), Massafra (TA).

Sono state inoltre programmate le seguenti iniziative:

- la Regione Puglia sta predisponendo 2 proposte progettuali, del valore complessivo di 1,1 milioni di euro per interventi di inclusione sociale in favore di giovani a rischio devianza;
- sono in fase di predisposizione da parte della Regione 2 ulteriori proposte, del valore complessivo di 6,4 milioni di euro, per la realizzazione di interventi infrastrutturali volti a favorire l'integrazione dei migranti regolari e dei lavoratori stranieri colpiti dal fenomeno del caporalato;
- 4 proposte progettuali (4,3 milioni di euro) in fase di predisposizione da parte delle Stazioni dei Carabinieri di Latiano (BR), Mattinata (FG), Turi (BA) e Torre Santa Susanna (BR) per il potenziamento dei Presidi di polizia in aree particolarmente interessate dal fenomeno migratorio;
- la proposta progettuale della Città Metropolitana di Bari (3 milioni di euro) pervenute a valere sulla lettera di invito a presentare proposte progettuali a valere sul tema: "Percorsi di inclusione sociale e lavorativa per particolari soggetti a rischio devianza" e attualmente in fase di istruttoria;
- la proposta progettuale della Città Metropolitana di Bari (2 milioni di euro) presentata a valere sulla lettera di invito per l'individuazione di progetti di miglioramento dell'accoglienza e dell'integrazione/inclusione dei migranti nelle strutture di seconda accoglienza, attualmente in fase di istruttoria;
- le 13 proposte presentate dai Comuni della Regione Puglia a valere sull'"Avviso pubblico con procedura valutativa a sportello per l'individuazione di progetti di miglioramento dell'accoglienza e dell'integrazione/inclusione dei migranti nelle strutture di seconda accoglienza ubicate nelle Regioni Meno Sviluppate" per un valore complessivo di 6,2 milioni di euro, attualmente in corso di istruttoria.

Ai suddetti interventi si aggiungono le proposte progettuali che potranno pervenire (entro il 15 luglio) a valere sulla lettera di invito indirizzata a 18 Comuni particolarmente colpiti dalla pressione migratoria, per finanziare il recupero di beni pubblici da destinare all'integrazione dei migranti regolari. Tale iniziativa ha destinato 5 milioni di euro ai Comuni di Bari, Brindisi e Taranto.

PON Legalità 2014 - 2020
INFORMATIVA SULLO STATO D'AVANZAMENTO DEL PON "LEGALITÀ" 2014-2020
Regione Siciliana

Dotazione Protocollo (quota PON)	Progetti finanziati	Risorse programmate
€ 49.672.094,47	€ 9.743.531,43	€ 36.019.586,24

I **progetti finanziati** nella Regione Siciliana sono **20, per un valore complessivo di 9,7 milioni di euro**. Di seguito il dettaglio:

- il progetto "HOPE" del Comune di Scordia (CT) dell'importo di 300 mila euro, per la realizzazione di percorsi di inclusione a favore di Minori Stranieri Non Accompagnati (MSNA);
- il progetto "Metti in scena l'italiano" (200 mila di euro) del Comune di Capo d'Orlando (ME) per la realizzazione di percorsi di formazione linguistica per i cittadini di Paesi terzi regolarmente soggiornanti sul territorio della provincia messinese (in particolare nell'hinterland dei Comuni di Capo d'Orlando, Patti e Milazzo);
- 18 progetti riconducibili all'iniziativa "Io Gioco Legale" (9,2 milioni di euro) per la realizzazione di un impianto sportivo per l'inclusione dei migranti presenti nei Comuni di Agira, Troina, Villarosa (EN), Agrigento, Castrolibero, Raffadali (AG), Avola (SR), Caltagirone, Palagonia, Raddusa (CT), Comiso, Modica, Scicli (RG), Gela, Milena (CL), Poggioreale, Salemi (TP), Trabia (PA).

In riferimento alle risorse programmate, sono state avviate più iniziative che potrebbero portare all'ammissione a finanziamento dei seguenti progetti:

- il progetto "NO MORE NEET "Sperimentazione di percorsi integrati di carattere educativo, formativo e di socializzazione per i ragazzi volti a combattere la povertà e a promuovere l'inclusione sociale e la legalità" (3,4 milioni di euro) della Regione Sicilia che mira a promuovere l'inclusione sociale dei giovani a rischio devianza tra i 14 e 25 anni;
- 3 proposte progettuali delle Città Metropolitane di Catania, Messina e Palermo (8,2 milioni di euro) pervenute a valere sulla lettera di invito a presentare proposte progettuali a valere sul tema: "Percorsi di inclusione sociale e lavorativa per particolari soggetti a rischio devianza" e attualmente in fase di istruttoria;
- la proposta progettuale della Città Metropolitana di Catania (2 milioni di euro) presentata a valere sulla lettera di invito per l'individuazione di progetti di miglioramento dell'accoglienza e dell'integrazione/inclusione dei migranti nelle strutture di seconda accoglienza, attualmente in fase di istruttoria;
- le 6 proposte presentate dai Comuni della Regione Siciliana a valere sull'"Avviso pubblico con procedura valutativa a sportello per l'individuazione di progetti di miglioramento dell'accoglienza e dell'integrazione/inclusione dei migranti nelle strutture di seconda accoglienza ubicate nelle Regioni Meno Sviluppate" per un valore complessivo di 3 milioni di euro, attualmente in corso di istruttoria.

Anche per la Regione Siciliana, ai suddetti interventi si aggiungono le proposte progettuali che potranno pervenire (entro il 15 luglio) a valere sulla lettera di invito indirizzata a 18 Comuni particolarmente colpiti dalla pressione migratoria, per finanziare il recupero di beni pubblici da destinare all'integrazione dei migranti regolari. Tale iniziativa ha destinato 19,4 milioni di euro ai Comuni di Augusta (SR), Catania (CT), Lampedusa (AG), Messina (ME), Palermo (PA), Porto Empedocle (AG), Pozzallo (RG), Trapani (TP).

Obiettivo Strategico 4: "Migliorare le competenze della PA nel contrasto alla corruzione e alla criminalità organizzata"

L'obiettivo mira a realizzare azioni di qualificazione ed *empowerment* della PA attraverso interventi di formazione e supporto (compreso il potenziamento dei sistemi informativi) nella lotta alla corruzione e alla criminalità organizzata nei circuiti amministrativi e socio-economici.

I Protocolli di Intesa delle Regioni Basilicata, Campania e Puglia non includono l'Obiettivo Strategico 4. Con riferimento ai Protocolli delle Regioni Calabria e Sicilia, il PON "Legalità" ha destinato rispettivamente 4,6 milioni di euro e 22,9 milioni di euro alla realizzazione di interventi di rafforzamento della PA nei citati territori regionali.

Allo stato attuale non sono stati finanziati interventi in attuazione dei suddetti Protocolli. Nel secondo semestre del 2019 si procederà ad un'accelerazione della fase concertativa già in corso con le Regioni per la predisposizione di progettualità coerenti con le finalità dei Protocolli.

Giova tuttavia rilevare come il PON "Legalità" abbia finanziato, già a partire dal 2017, una serie di interventi volti a rafforzare le competenze delle Prefetture delle Regioni meno sviluppate nel contrasto alla corruzione e alla criminalità organizzata. Tali iniziative, sebbene nate al di fuori dei Protocolli di Intesa stipulati con le Regioni, hanno evidenti ricadute sui territori regionali. Nello specifico, si tratta di:

- 15 interventi progettuali per il "Supporto ai comuni nella predisposizione, revisione e monitoraggio dei piani anticorruzione", per il valore complessivo di 10,4 milioni di euro a favore delle Prefetture di Bari, Brindisi, Lecce, Foggia, Taranto, Napoli, Catanzaro, Crotone, Cosenza, Vibo Valentia, Reggio Calabria, Catania, Ragusa e Siracusa, Potenza.
- 24 interventi progettuali diretti al "Supporto ai comuni nello scouting di fonti di finanziamento comunitarie e nella corretta gestione delle relative risorse", per un valore complessivo di 3,9 milioni di euro a favore delle Prefetture di Bari, Brindisi, Foggia, Lecce, Taranto, Avellino, Benevento, Caserta, Napoli, Salerno, Crotone, Cosenza, Catanzaro, Reggio Calabria, Vibo Valentia, Agrigento, Caltanissetta, Catania, Enna, Palermo, Ragusa, Siracusa e Trapani, Potenza.
- 15 progetti di "Rafforzamento dei nuclei di supporto all'Autorità Nazionale Beni Sequestrati e Confiscati (ANBSC)", per un valore complessivo di 7 milioni di euro, attivi presso le Prefetture di Catanzaro, Cosenza, Vibo Valentia, Crotone, Reggio Calabria, Foggia, Lecce, Taranto, Potenza, Caserta, Napoli, Salerno, Catania, Ragusa e Trapani.

PON Legalità 2014 - 2020
INFORMATIVA SULLO STATO D'AVANZAMENTO DEL PON "LEGALITÀ" 2014-2020
Ulteriori progetti a carattere di sistema con ricadute su tutte le Regioni

In aggiunta ai citati progetti a carattere "territoriale", il PON "Legalità" ha finanziato, con le medesime finalità, ulteriori interventi a carattere "di sistema" ricadenti su tutte le Regioni meno sviluppate, attuati dalle Amministrazioni centrali. Si tratta di 8 progettualità, per un valore complessivo di 54,2 milioni di euro. Di seguito il dettaglio:

Beneficiario	Titolo progetto	Descrizione	Valore progetto
Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura - AGEA	Criminal focus area	Acquisizione di strumenti che registrano e analizzano le variazioni quali-quantitative degli elementi indicativi di attività criminose inibenti lo sviluppo economico-sociale nelle regioni meno sviluppate	€ 23.057.706,61
Ente Nazionale per il Microcredito	F.A.S.I. -Formazione, Auto-imprenditoria, e Start-up per Immigrati regolari	Percorsi formativi rivolti ai migranti regolarmente presenti sul territorio delle regioni meno sviluppate, con l'obiettivo di favorire lo sviluppo di percorsi di auto-imprenditoria e start-up di impresa	€ 14.465.000,00
Ministero della Giustizia - Dipartimento per la giustizia minorile e di comunità	Azione di sistema per l'innovazione sociale dei servizi di reinserimento delle persone in uscita dai circuiti penali (A.S.I.S.)	Percorsi di inserimento socio-lavorativo per adulti in fase di uscita dal circuito penitenziario, in esecuzione penale esterna o sottoposti a misure e sanzioni di comunità	€ 1.600.000,00
Ministero della Giustizia - Dipartimento per la giustizia minorile e di comunità	Una rete per l'inclusione	Percorsi di inserimento socio lavorativo rivolti a minori e giovani adulti presi in carico dai servizi della giustizia minorile e di comunità	€ 1.600.000,00
Direzione Centrale per i Servizi tecnico logistici del Dipartimento della Pubblica Sicurezza del Ministero dell'Interno	Nei panni di Caino per capire e difendere le ragioni di Abele	Realizzazione di percorsi educativi e di prevenzione di comportamenti antisociali da realizzarsi con metodologie formative innovative	€ 3.283.020,00
Autorità garante per l'infanzia e l'adolescenza	Io sono qui	Contrasto della devianza giovanile e prevenzione dell'abbandono scolastico, attraverso il coinvolgimento in attività formative nel campo della comunicazione multimediale degli studenti degli istituti secondari delle province di Caserta, Napoli,	€ 486.040,00

PON Legalità 2014 - 2020
INFORMATIVA SULLO STATO D'AVANZAMENTO DEL PON "LEGALITÀ" 2014-2020

		Reggio Calabria, Vibo Valentia, Bari, Lecce, Agrigento, Catania e Palermo	
Presidenza del Consiglio dei Ministri	Non si tratta. Azioni per l'inclusione delle vittime di tratta	Servizi di emersione, accoglienza e autonomia in favore delle vittime di tratta e dei minori stranieri non accompagnati	€ 9.608.004,59
Ministero dell'interno - dipartimento della pubblica sicurezza	Progetto SISFOR - Sistema di formazione on-line delle forze dell'ordine - Ida 4.1.1.b	Il progetto è finalizzato a fornire conoscenze normative, saperi professionali e protocolli operativi alle forze di polizia sui temi connessi alla gestione del fenomeno migratorio	€ 147.050,00

D. FOCUS SUL PERFORMANCE FRAMEWORK

Il PON "Legalità" 2014-2020 ha ottenuto risultati complessivamente positivi per quanto riguarda il conseguimento dei target intermedi del *performance framework* fissati al 31 dicembre scorso che risultano totalmente conseguiti per gli Assi 1, 2, 3, 4 e solo parzialmente per gli Assi 5 e 7.

Sul punto, si pone in risalto come gli Assi FESR - ad eccezione dell'Asse 7 "*Accoglienza e integrazione migranti*" - denotano un rilevante *overbooking* della loro capacità attuativa. Sugli Assi FSE si rilevano, invece, dinamiche discordanti: mentre sull'Asse 4 si registra un andamento in linea con quello rilevato sugli Assi FESR, l'Asse 5 denota, invece, ritardi, sia nella fase di programmazione degli interventi che in quella di realizzazione degli stessi.

- In particolare, per l'Asse 1 "*Rafforzare l'azione della Pubblica Amministrazione nel contrasto alla corruzione e alla criminalità organizzata*" (FESR), l'apprezzabile avanzamento fisico e finanziario registrato ha consentito il pieno conseguimento dei I intermedi previsti sia in termini finanziari, con un volume di pagamenti pari a 18,7 milioni di euro, sia in termini fisici con la valorizzazione dell'indicatore "Sistemi informativi di livello provinciale per la prevenzione della corruzione e delle irregolarità negli appalti su base provinciale" realizzato dal progetto "Prefettura 2.0" attuato dalla Prefettura di Caserta.
- Per quanto riguarda l'Asse 2 "*Rafforzare le condizioni di legalità delle aree strategiche per lo sviluppo economico*" (FESR), il *target* relativo al presidio di 2 aree strategiche per lo sviluppo economico è stato conseguito e ampiamente superato con l'individuazione di 7 aree presidiate (2 afferiscono al progetto "Sicurezza per l'area Unesco della Città di Napoli" e 5 al progetto "Safety And Security Per Il Parco Archeologico Di Pompei". Per quanto riguarda la spesa certificata è stato raggiunto il *target* previsto con un valore di 16,2 milioni di euro (superiore all'85% del *target*).
- Per l'Asse 3 "*Favorire l'inclusione sociale attraverso il recupero dei patrimoni confiscati e di altri beni del patrimonio pubblico*" (FESR), il *target* fisico relativo ai mq di spazi riabilitati e attrezzati in beni confiscati alla criminalità organizzata è stato conseguito con il progetto del Comune di Motta S. Anastasia (1.200 mq su un *target* di 1.000). il *target* finanziario, pari a 7 milioni di euro è stato invece ampiamente superato (la spesa certificata è stata pari a 11,4 milioni di euro).
- L'Asse 4 "*Favorire l'inclusione sociale e la diffusione della legalità*", cofinanziato dal FSE, ha conseguito i *target* fisici relativi al coinvolgimento di 50 operatori economici colpiti da racket e usura (il risultato finale garantito dal progetto "Potenziamento delle azioni di prevenzione e contrasto di racket e usura in Campania" è stato pari a 80), 80 operatori impegnati nella gestione del fenomeno migratorio (il progetto "Sisfor" ha formato 2.906 operatori attraverso una modalità e-learning), 800 migranti, partecipanti di origine straniera e minoranze (il progetto "Non si tratta" ha raggiunto 860 donne vittime di tratta) e 5 operazioni avviate (il numero totale delle operazioni avviate è stato pari a 13). L'Asse 4 prevede più di 3 indicatori di *performance* quindi, ai sensi del Regolamento UE n. 215/2014, la soglia per il conseguimento del *target* di uno degli indicatori può essere abbassata al 75%, nello specifico tale opportunità è applicata al

target finanziario. Infatti, la spesa certificata pari a 4,7 milioni di euro equivale al 78,5% del *target* previsto (6 milioni di euro).

- Per quanto riguarda l'Asse 5 *"Migliorare le competenze della Pubblica Amministrazione nel contrasto alla corruzione e alla criminalità organizzata"*, cofinanziato dal FSE, è stato conseguito il *target* fisico con la valorizzazione dell'indicatore *"Soggetti destinatari della formazione"*, relativo al numero dei soggetti che hanno preso parte ai percorsi di formazione finanziati, superando i valori previsti. In termini finanziari, invece, sebbene le misure di accelerazione attuate abbiano determinato il superamento di alcune criticità attuative, non è stato comunque possibile conseguire il 100% del *target* finanziario, pari a 10 milioni di euro. L'Asse registra, infatti, una spesa di 7,4 milioni di euro, pari al 74% del *target* previsto.
- Infine, per l'Asse 7 *"Accoglienza e Integrazione migranti"* è stato conseguito il *target* finanziario nelle Regioni meno sviluppate, con un valore pari a 15,8 milioni di euro. Anche il *target* fisico relativo *"Interventi avviati per il recupero di immobili pubblici per l'accoglienza e l'integrazione dei migranti"* è stato conseguito con l'iniziativa quadro IO GIOCO LEGALE.

Il *target* fisico afferente *"Interventi avviati per la realizzazione di banche dati e sistemi informativi a supporto della gestione del fenomeno migratorio"* concernente sempre le Regioni meno sviluppate è stato conseguito con il progetto *"FI.LE Filiera Legale"*.

Non sono stati conseguiti i restanti obiettivi previsti dal *performance framework* (indicatori finanziari e di output) per le Regioni in transizione e per le Regioni più sviluppate. Occorre evidenziare come l'Asse 7 e i relativi *target* di *performance* siano stati inseriti nel PON a seguito della riprogrammazione di fine 2017, conclusasi con la Decisione della Commissione di gennaio 2018. L'Autorità di Gestione ha, da subito, avviato un'intensa interlocuzione con il partenariato istituzionale e socio-economico, pubblicando, nei mesi di maggio e giugno 2018, un Avviso pubblico (del valore complessivo di 5 milioni di euro) diretti ai Comuni delle Regioni in transizione e una Lettera di invito rivolto alle 14 Città Metropolitane (del valore di 28 milioni di euro) per la riqualificazione delle strutture di seconda accoglienza (ex rete SPRAR ora SIPROIMI) e delle infrastrutture dedicate all'integrazione dei migranti. I termini per la presentazione sono scaduti a settembre ed è stata avviata la fase di istruttoria e valutazione delle proposte presentate. Il conseguimento dei *target* in un periodo di circa 11 mesi (ossia dalla data della Decisione comunitaria ed il 31.12.2018) è da considerare un obiettivo eccessivamente sfidante, in ragione dei tempi che richiede l'avvio delle attività progettuali e la maturazione della spesa nel caso degli interventi infrastrutturali previsti dall'Asse. Infatti, a seguito della selezione dei Beneficiari, quest'ultimi devono selezionare con procedura aperta i fornitori e, solo dopo l'individuazione dei fornitori, può prendere il via la fase realizzativa degli interventi ed inizia a maturare la spesa. In conclusione, può affermarsi che il mancato raggiungimento dei *target* in un lasso di tempo così limitato non è imputabile all'Amministrazione, che ha invece posto in essere tutte le azioni possibili nel pieno rispetto delle procedure, compresa la fase di confronto partenariale per definire il fabbisogno su cui sviluppare gli interventi.

E. IPOTESI DI RIALLOCAZIONE DELLE RISORSE IN APPLICAZIONE DEL QUADRO DI RIFERIMENTO DELL'EFFICACIA DELL'ATTUAZIONE

Con riferimento all'allocatione delle risorse derivanti dall'applicazione del quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione, atteso il quadro sopra delineato e soprattutto il conseguimento degli Itarget sugli Assi 1, 2, 3 e 4, il Ministero propone per gli obiettivi non raggiunti le seguenti ipotesi:

- Considerato il mancato raggiungimento del target finanziario **sull'Asse 5**, legato soprattutto a fattori esogeni, quali gli interventi normativi che nell'ultimo biennio hanno modificato il contesto di riferimento soprattutto in tema di beni confiscati, l'Amministrazione propone di destinare la riserva dedicata (circa 4,2 milioni di euro) sull'Asse 4, che ha mostrato un trend di *performance* decisamente più efficace e che già registra un *overbooking* attuativo.
- Per quanto concerne invece il mancato raggiungimento dei *target* fisici e finanziari **dell'Asse 7** relativi alle **Regioni in transizione e alle Regioni più sviluppate**, appare opportuno evidenziare che il Ministero ha avviato le procedure per il finanziamento dei progetti in favore delle regioni succitate entro la prima metà del 2018, ossia subito dopo l'approvazione della modifica del Programma e dopo la fase di confronto partenariale (in particolare con ANCI). Pertanto, alla luce della natura dei progetti dell'Asse, di carattere infrastrutturale (i quali passano per una fase di progettazione, una fase di messa a bando dei lavori e poi di esecuzione degli stessi), non è stato possibile centrare l'obiettivo di spesa per le tempistiche eccessivamente ristrette.

A tal riguardo, si propone di destinare le risorse previste dalla riserva di efficacia delle Regioni in transizione e più sviluppate (circa 2,5 milioni di euro) sul medesimo Asse, riassegnando la citata dotazione alle Regioni meno sviluppate, in applicazione del principio di flessibilità contenuto all'art. 93 comma 2 del Regolamento 1303/2013 (*al momento dell'assegnazione della riserva di efficacia la Commissione può accogliere una proposta dello Stato Membro di trasferimento di risorse da una categoria di regioni ad un'altra*).

Ciò consentirebbe di pianificare una strategia d'intervento che focalizzi, in particolare, l'attenzione sugli interventi previsti dall'Azione 7.1.2 Interventi per l'ospitalità dei lavoratori stagionali ed il contrasto al fenomeno del caporalato per un pieno utilizzo delle risorse residue dell'Asse 7, in aderenza con le indicazioni formulate dal Comitato di pilotaggio sull'accoglienza e integrazione dei migranti, istituito presso il Gabinetto del Ministero dell'Interno.

PON Legalità 2014 - 2020
INFORMATIVA SULLO STATO D'AVANZAMENTO DEL PON "LEGALITÀ" 2014-2020
F. PREVISIONI DI SPESA AL 31.12.2019

Nella tabella seguente si riportano le spese effettuate al 30 maggio 2019 e i dati previsionali al 31 dicembre 2019 sulla base dell'analisi e della raccolta delle informazioni acquisite al 30 maggio 2019:

Asse	Spesa effettuata	Previsioni di spesa aggiuntiva	Totale spesa prevista al 31 dicembre 2019	Totale spesa Quota UE
Asse 1 - (90,7 mln euro)	32.486.557	6.466.036	38.952.594	29.214.446
Asse 2 - (98,8 mln euro)	17.826.419	8.404.691	26.231.110	19.673.333
Asse 3 - (55,7 mln euro)	13.148.203	1.856.681	15.004.884	11.253.663
Asse 4 - (72,2 mln euro)	6.090.536	9.099.042	15.189.578	11.392.183
Asse 5 - (70,3 mln euro)	8.049.683	3.721.150	11.770.833	8.828.124
Asse 6 - (23,4 mln euro)	2.049.181	3.371.600	5.420.780	4.065.585
Asse 7 - (199 mln euro)	20.203.857	1.133.280	21.337.137	16.002.853
TOTALE ASSI	99.854.436	34.052.480	133.906.916	100.430.187

Sulla base delle previsioni di spesa sopra esposte, appare raggiungibile il target n+3 al 31 dicembre 2019, pari a 64.185.361 (quota UE).

Si precisa, inoltre, che risulta già conseguito il target intermedio nazionale al 31 luglio 2019, pari a 43.766.829 di spesa certificata (quota UE), in quanto la spesa certificata dal PON al 30 maggio 2019 è pari a 56.832.316 (quota UE).